

# Istruzioni d'uso

Sonda capacitiva a fune per la misura  
continua di livello

## VEGACAL 66

Profibus PA



Document ID: 30037



**VEGA**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Il contenuto di questo documento</b>	<b>4</b>
1.1	Funzione	4
1.2	Documento destinato ai tecnici	4
1.3	Significato dei simboli	4
<b>2</b>	<b>Criteri di sicurezza</b>	<b>5</b>
2.1	Personale autorizzato	5
2.2	Uso conforme alla destinazione e alle normative	5
2.3	Avvertenza relativa all'uso improprio	5
2.4	Avvertenze di sicurezza generali	5
2.5	Conformità	6
2.6	Raccomandazioni NAMUR	6
2.7	Normative di sicurezza per luoghi Ex	6
2.8	Salvaguardia ambientale	6
<b>3</b>	<b>Descrizione del prodotto</b>	<b>7</b>
3.1	Struttura	7
3.2	Funzionamento	10
3.3	Calibrazione	11
3.4	Imballaggio, trasporto e stoccaggio	11
3.5	Accessori	12
<b>4</b>	<b>Montaggio</b>	<b>14</b>
4.1	Avvertenze generali	14
4.2	Indicazioni di montaggio	16
<b>5</b>	<b>Collegamento all'alimentazione in tensione</b>	<b>19</b>
5.1	Preparazione del collegamento	19
5.2	Operazioni di collegamento	20
5.3	Schema di allacciamento - custodia a una camera	21
5.4	Schema di allacciamento - custodia a due camere	22
5.5	Schema di allacciamento - custodia a due camere Ex d	24
5.6	Schema elettrico - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)	25
<b>6</b>	<b>Messa in servizio col tastierino di taratura con display PLICSCOM</b>	<b>26</b>
6.1	Breve descrizione	26
6.2	Installare il tastierino di taratura con display	26
6.3	Sistema di calibrazione	27
6.4	Sequenza della messa in servizio	28
6.5	Architettura dei menu	38
6.6	Protezione dei dati di parametrizzazione	40
<b>7</b>	<b>Mettere in servizio con PACTware con altri programmi di servizio</b>	<b>41</b>
7.1	Collegamento del PC	41
7.2	Parametrizzazione con PACTware	42
7.3	Parametrizzazione con AMST <sup>™</sup> e PDM	43
7.4	Protezione dei dati di parametrizzazione	43
<b>8</b>	<b>Messa in servizio con smartphone/tablet/PC/notebook tramite Bluetooth</b>	<b>44</b>
8.1	Operazioni preliminari	44
8.2	Creazione del collegamento	45
8.3	Parametrizzazione sensore	46
<b>9</b>	<b>Diagnostica e service</b>	<b>47</b>

9.1	Verifica periodica.....	47
9.2	Eliminazione di disturbi.....	47
9.3	Sostituzione dell'unità l'elettronica.....	49
9.4	Come procedere in caso di riparazione.....	49
<b>10</b>	<b>Smontaggio .....</b>	<b>50</b>
10.1	Sequenza di smontaggio.....	50
10.2	Smaltimento.....	50
<b>11</b>	<b>Appendice.....</b>	<b>51</b>
11.1	Dati tecnici .....	51
11.2	Comunicazione apparecchio Profibus PA.....	55
11.3	Dimensioni .....	58
11.4	Diritti di proprietà industriale.....	62
11.5	Marchio depositato.....	62

# 1 Il contenuto di questo documento

## 1.1 Funzione

Le presenti Istruzioni forniscono le informazioni necessarie per il montaggio, l'allacciamento e la messa in servizio dell'apparecchio, nonché indicazioni importanti per la manutenzione, l'eliminazione dei guasti, la sostituzione di pezzi e la sicurezza dell'utente. Leggerle perciò prima della messa in servizio e conservarle come parte integrante del prodotto nelle immediate vicinanze dell'apparecchio, in modo da poterle consultare all'occorrenza.

## 1.2 Documento destinato ai tecnici

Queste Istruzioni d'uso si rivolgono al personale qualificato debitamente istruito che deve poter accedere ai contenuti e procedere alla relativa attuazione.

## 1.3 Significato dei simboli



### ID documento

Questo simbolo sulla copertina di queste istruzioni d'uso rimanda all'ID del documento. Inserendo l'ID del documento sul sito [www.vega.com](http://www.vega.com) è possibile accedere alla sezione di download per scaricare i diversi documenti.



**Informazione, indicazione, consiglio:** questo simbolo contrassegna utili informazioni ausiliarie e consigli per un impiego efficace.



**Indicazione:** questo simbolo contrassegna indicazioni per evitare disturbi, malfunzionamenti, danni agli apparecchi o agli impianti.



**Attenzione:** l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare danni alle persone.



**Avvertenza:** l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare seri danni alle persone o causarne il decesso.



**Pericolo:** l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo avrà come conseguenza gravi danni alle persone o il loro decesso.



### Applicazioni Ex

Questo simbolo identifica le particolari istruzioni per gli impieghi Ex.



#### Elenco

Questo punto identifica le singole operazioni di un elenco, non soggette ad una sequenza obbligatoria.



#### Sequenza operativa

I numeri posti davanti ai passi operativi identificano la sequenza delle singole operazioni.



### Smaltimento

Questo simbolo contrassegna particolari istruzioni per lo smaltimento.

## 2 Criteri di sicurezza

### 2.1 Personale autorizzato

Tutte le operazioni descritte in questa documentazione devono essere eseguite unicamente da personale qualificato e autorizzato dal gestore dell'impianto.

Per l'uso dell'apparecchio indossare sempre l'equipaggiamento di protezione personale necessario.

### 2.2 Uso conforme alla destinazione e alle normative

Il VEGACAL 66 è un sensore per la misura continua di livello.

Informazioni dettagliate relative al campo di impiego sono contenute nel capitolo " *Descrizione del prodotto*".

La sicurezza operativa dell'apparecchio è garantita solo da un uso conforme alle normative, secondo le Istruzioni d'uso- ed eventuali istruzioni aggiuntive.

### 2.3 Avvertenza relativa all'uso improprio

In caso di utilizzo improprio o non conforme alla destinazione, il prodotto può essere fonte di pericoli connessi alla specifica applicazione, per es. tracimazione del serbatoio in seguito a montaggio o regolazione errati. Ciò può causare danni alle persone, alle cose e all'ambiente e può inoltre compromettere le caratteristiche di protezione dell'apparecchio.

### 2.4 Avvertenze di sicurezza generali

L'apparecchio è allo stato dell'arte ed è conforme alle prescrizioni e alle direttive in vigore. Può essere utilizzato solo in perfette condizioni tecniche e massima sicurezza operativa. Il gestore è responsabile del funzionamento ineccepibile dell'apparecchio. In caso di impiego con prodotti aggressivi o corrosivi, in cui il malfunzionamento dell'apparecchio può avere conseguenze critiche, il gestore deve predisporre le misure necessarie per assicurarne il corretto funzionamento.

L'utente deve inoltre rispettare le normative di sicurezza di queste istruzioni d'uso, gli standard nazionali s'installazione e le vigenti condizioni di sicurezza e di protezione contro gli infortuni.

Per ragioni di sicurezza e garanzia, gli interventi che vanno oltre le operazioni descritte nelle Istruzioni d'uso possono essere effettuati esclusivamente dal personale autorizzato dal costruttore. È espressamente vietata l'esecuzione di modifiche o trasformazioni. Per ragioni di sicurezza è consentito esclusivamente l'impiego degli accessori indicati dal costruttore.

Per evitare pericoli tener conto dei contrassegni e degli avvisi di sicurezza apposti sull'apparecchio.

## 2.5 Conformità

L'apparecchio è conforme ai requisiti di legge delle pertinenti direttive e dei regolamenti tecnici specifici del paese. Con il relativo contrassegno confermiamo la conformità.

Le relative dichiarazioni di conformità sono disponibili sulla nostra homepage.

## 2.6 Raccomandazioni NAMUR

La NAMUR è l'Associazione d'interesse per la tecnica di controllo di processo nell'industria chimica e farmaceutica in Germania. Le raccomandazioni NAMUR valgono come standard per la strumentazione di campo.

L'apparecchio soddisfa i requisiti stabiliti dalle seguenti raccomandazioni NAMUR:

- NE 21 – compatibilità elettromagnetica di strumenti
- NE 43 – livello segnale per l'informazione di guasto di convertitori di misura
- NE 53 - compatibilità di apparecchi di campo e componenti d'indicazione e di calibrazione

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.namur.de](http://www.namur.de).

## 2.7 Normative di sicurezza per luoghi Ex

Per le applicazioni in negozi antideflagranti approvati da (Ex), vengono utilizzati solo dispositivi con autorizzazioni Ex di controllo. Osservare le avvertenze di sicurezza specifiche che sono parte integrante delle Istruzioni d'uso e sono allegate a tutti gli strumenti con omologazione Ex.

## 2.8 Salvaguardia ambientale

La protezione delle risorse naturali è un compito di assoluta attualità. Abbiamo perciò introdotto un sistema di gestione ambientale, allo scopo di migliorare costantemente la difesa dell'ambiente aziendale. Questo sistema è certificato secondo DIN EN ISO 14001.

Aiutateci a rispettare queste esigenze e attenetevi alle indicazioni di queste -Istruzioni d'uso- per la salvaguardia ambientale:

- Capitolo " *Imballaggio, trasporto e stoccaggio*"
- Capitolo " *Smaltimento*"

## 3 Descrizione del prodotto

### 3.1 Struttura

#### Materiale fornito

La fornitura comprende:

- Sensore di livello VEGACAL 66

L'ulteriore volume di fornitura è costituito da:

- Documentazione
  - Istruzioni d'uso VEGACAL 66
  - Istruzioni per l'equipaggiamento opzionale
  - " *Normative di sicurezza*" specifiche Ex (per esecuzioni Ex)
  - Eventuali ulteriori certificazioni



#### Informazione:

Nelle presenti Istruzioni d'uso sono descritte anche le caratteristiche opzionali dell'apparecchio. Il volume della fornitura dipende dalla specifica d'ordine.

#### Campo di applicazione di queste Istruzioni d'uso

Queste -Istruzioni d'uso- valgono per le seguenti esecuzioni di apparecchi:

- Hardware da 1.0.0
- Software da 1.3.0
- Solo per modelli di apparecchio senza qualifica SIL

#### Componenti

Componenti del VEGACAL 66:

- Attacco di processo con sonda di misura
- Custodia con elettronica
- Coperchio della custodia, con tastierino di taratura con display opzionale

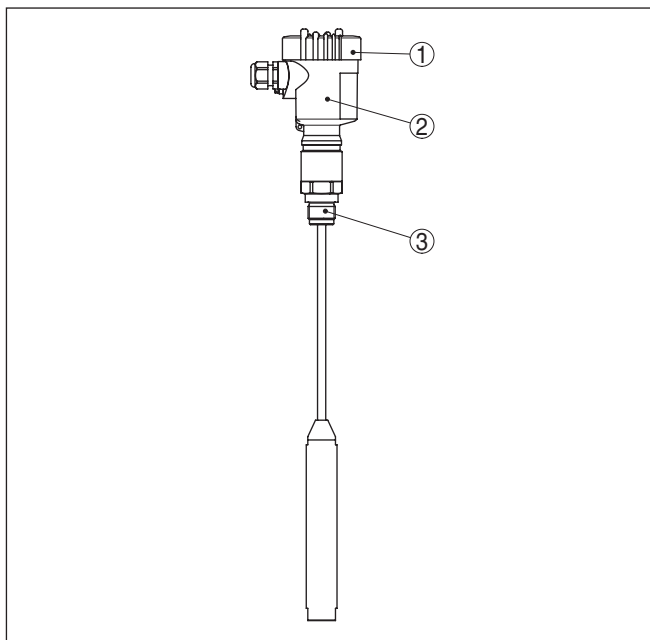


Figura 1: VEGACAL 66, esecuzione a fune con custodia di resina

- 1 Coperchio della custodia con tastierino di taratura con display (opzionale) situato sotto
- 2 Custodia con elettronica
- 3 Attacco di processo

### Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione contiene i principali dati relativi all'identificazione e all'impiego dell'apparecchio:



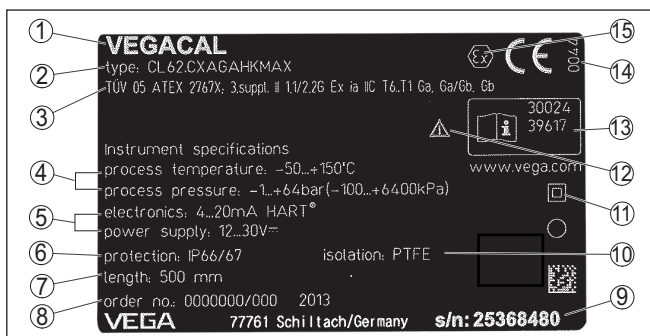


Figura 2: Struttura della targhetta d'identificazione (esempio)

- 1 Tipo di apparecchio
- 2 Codice del prodotto
- 3 Omologazioni
- 4 Temperatura di processo, temperatura ambiente, pressione di processo
- 5 Alimentazione e uscita di segnale dell'elettronica
- 6 Grado di protezione
- 7 Lunghezza della sonda di misura
- 8 Numero d'ordine
- 9 Numero di serie dell'apparecchio
- 10 Materiale delle parti a contatto col prodotto
- 11 Simbolo per la classe di protezione dell'apparecchio
- 12 Avvertenza a osservare la documentazione dell'apparecchio
- 13 Numero ID documentazione apparecchio
- 14 Organismo notificante per il contrassegno CE
- 15 Direttive di omologazione

Il numero di serie vi consente di visualizzare, via "[www.vega.com](http://www.vega.com)", "Ricerca", i dati di fornitura dell'apparecchio. Oltre che sulla targhetta d'identificazione esterna, il numero di serie è indicato anche all'interno dell'apparecchio.

### Ricerca dell'apparecchio tramite il numero di serie

La targhetta d'identificazione contiene il numero di serie dell'apparecchio, tramite il quale sulla nostra homepage è possibile trovare i seguenti dati relativi all'apparecchio:

- codice del prodotto (HTML)
- data di fornitura (HTML)
- caratteristiche dell'apparecchio specifiche della commessa (HTML)
- Istruzioni d'uso e Istruzioni d'uso concise al momento della fornitura (PDF)
- certificato di prova (PDF) - opzionale

Sul sito "[www.vega.com](http://www.vega.com)" inserire nel campo di ricerca il numero di serie dell'apparecchio.

In alternativa è possibile trovare i dati tramite smartphone:

- scaricare l'app VEGA Tools da "Apple App Store" oppure da "Google Play Store"
- scansionare il codice QR riportato sulla targhetta d'identificazione dell'apparecchio, oppure
- immettere manualmente nell'app il numero di serie

### 3.2 Funzionamento

#### Campo d'impiego

Il VEGACAL 66 è un sensore di livello per l'impiego in liquidi e solidi in pezzatura non abrasivi.

La sonda di misura a fune è completamente isolata. La collaudata costruzione meccanica assicura un'elevata sicurezza di funzionamento.

#### Principio di funzionamento

L'elettrodo di misura, il prodotto e la parete del serbatoio costituiscono un condensatore elettrico. La capacità del condensatore è influenzata essenzialmente da tre fattori.

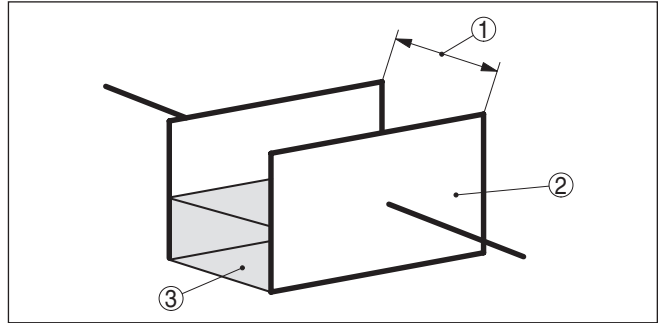


Figura 3: Principio di funzionamento - Condensatore a piastre

- 1 Distanza fra le superfici dell'elettrodo
- 2 Dimensione della superficie dell'elettrodo
- 3 Tipo di dielettrico fra gli elettrodi

L'elettrodo e la parete del serbatoio costituiscono le piastre del condensatore. Il prodotto e l'isolamento sono il dielettrico. La capacità del condensatore aumenta in base alla maggiore copertura dell'elettrodo, condizionata dal valore più alto della costante dielettrica relativa dell'isolamento e del prodotto conduttivo nei confronti dell'aria.

La variazione di capacità e quella della resistenza sono trasformate dall'unità elettronica in un segnale proporzionale al livello.

#### Alimentazione e comunicazione bus

L'alimentazione in tensione è fornita dal convertitore/accoppiatore Profibus DP/PA o da schede VEGALOG 571 EP. Un cavo bifilare secondo specifica Profibus provvede contemporaneamente all'alimentazione e alla trasmissione digitale dei dati di più sensori. Il profilo dell'apparecchio del VEGACAL 66 corrisponde alla specifica del profilo versione 3.0.

L'illuminazione di fondo del tastierino di taratura con display è alimentata dal sensore. La tensione di servizio deve essere adeguatamente elevata.

I dati relativi all'alimentazione in tensione sono contenuti nel capitolo "Dati tecnici".

Il riscaldamento opzionale richiede una propria tensione di esercizio. Informazioni dettagliate sono contenute nelle Istruzioni supplementari- "Riscaldamento del tastierino di taratura con display".

Questa funzione generalmente non è disponibile per apparecchi omologati.

**GSD/EDD**

I GSD (dati base dell'apparecchio) e i file bit map necessari alla progettazione della vostra rete di comunicazione "Profibus-DP-(PA)" sono disponibili nella sezione di download della homepage di VEGA [www.vega.com](http://www.vega.com). Qui sono disponibili anche i relativi certificati. La completa funzionalità del sensore in ambiente PDM richiede inoltre una EDD (Electronic Device Description), anch'essa disponibile nella sezione di download. Potete anche richiedere un CD con i relativi file inviando un'e-mail all'indirizzo [info@de.vega.com](mailto:info@de.vega.com) o telefonicamente presso la vostra filiale VEGA, indicando il numero d'ordinazione "DRIVER.S".

**3.3 Calibrazione**

L'apparecchio offre le seguenti possibilità di calibrazione:

- Con il tastierino di taratura con display
- con l'idoneo VEGA-DTM in collegamento con un software di servizio secondo lo standard FDT/DTM, per es. PACTware e PC
- col software di servizio PDM

**3.4 Imballaggio, trasporto e stoccaggio**

**Imballaggio**

Durante il trasporto l'apparecchio è protetto dall'imballaggio. Un controllo in base a ISO 4180 garantisce il rispetto di tutte le esigenze di trasporto previste.

L'imballaggio degli apparecchi standard è di cartone ecologico e riciclabile. Per le esecuzioni speciali si aggiunge polietilene espanso o sotto forma di pellicola. Smaltire il materiale dell'imballaggio tramite aziende di riciclaggio specializzate.

**Trasporto**

Per il trasporto è necessario attenersi alle indicazioni relative all'imballaggio di trasporto. Il mancato rispetto può causare danni all'apparecchio.

**Ispezione di trasporto**

Al ricevimento della merce è necessario verificare immediatamente l'integrità della spedizione ed eventuali danni di trasporto. I danni di trasporto constatati o difetti nascosti devono essere trattati di conseguenza.

**Stoccaggio**

I colli devono restare chiusi fino al momento del montaggio, rispettando i contrassegni di posizionamento e di stoccaggio applicati esternamente.

Salvo indicazioni diverse, riporre i colli rispettando le seguenti condizioni:

- Non collocarli all'aperto
- Depositarli in un luogo asciutto e privo di polvere
- Non esporli ad agenti aggressivi
- Proteggerli dall'irradiazione solare
- Evitare urti meccanici

**Temperatura di trasporto e di stoccaggio**

- Temperatura di stoccaggio e di trasporto vedi " *Appendice - Dati tecnici - Condizioni ambientali* "
- Umidità relativa dell'aria 20 ... 85%

**Sollevamento e trasporto** Se il peso degli apparecchi supera i 18 kg (39.68 lbs), per il sollevamento e il trasporto vanno impiegati dispositivi adeguati e omologati.

### 3.5 Accessori

Le istruzioni relative agli accessori indicati sono disponibili nella sezione di download sulla nostra homepage.

**Tastierino di taratura con display** Il tastierino di taratura con display serve per la visualizzazione del valore di misura, la calibrazione e la diagnostica.

Il modulo Bluetooth (opzionale) integrato consente la calibrazione wireless tramite strumenti di calibrazione standard.

**VEGACONNECT** L'adattatore d'interfaccia VEGACONNECT permette di collegare all'interfaccia USB di un PC apparecchi interfacciabili.

**VEGADIS 81** Il VEGADIS 81 è un'unità esterna di visualizzazione e di servizio per sensori plics® VEGA.

**VEGADIS 82** Il VEGADIS 82 consente la visualizzazione dei valori di misura e la parametrizzazione dei sensori con protocollo HART. È inserito nella linea del segnale 4 ... 20 mA/HART.

**PLICSMOBILE T81** Il PLICSMOBILE T81 è un'unità radio GSM/UMTS esterna per la trasmissione di valori di misura e per la parametrizzazione remota di sensori HART.

**Custodia esterna** Se la custodia standard del sensore dovesse essere troppo grande o in caso di forti vibrazioni è possibile utilizzare una custodia esterna. In questo caso la custodia del sensore è in acciaio speciale. L'elettronica si trova nella custodia esterna che può essere montata con un cavo di collegamento fino a 10 m (32.8 ft) di distanza dal sensore. Sono disponibili tre diverse custodie esterne del sensore:

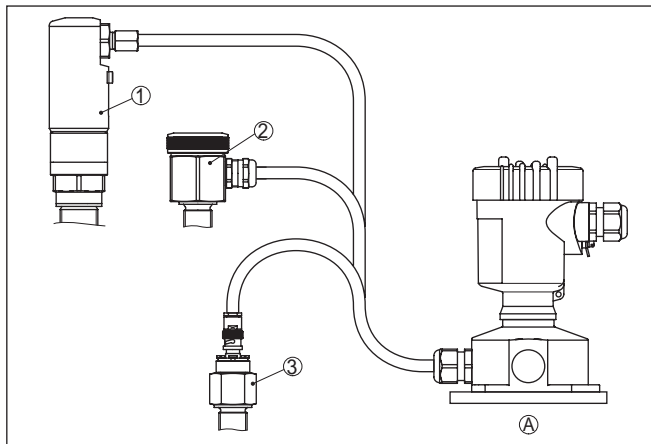


Figura 4: Custodia esterna

A Custodia dell'apparecchio

1 Custodia del sensore, acciaio speciale (316L), IP68 (10 bar)

2 Custodia del sensore, acciaio speciale (316L), IP67

3 Custodia del sensore, acciaio speciale (316L), Connettore BNC IP54

**Cappa di protezione**

La cappa di protezione protegge la custodia del sensore da impurità e forte riscaldamento per effetto dell'irradiazione solare.

**Flange**

Le flange filettate sono disponibili in differenti esecuzioni secondo i seguenti standard: DIN 2501, EN 1092-1, BS 10, ASME B 16.5, JIS B 2210-1984, GOST 12821-80.

## 4 Montaggio

### 4.1 Avvertenze generali

#### Condizioni di processo



#### Avviso:

Per ragioni di sicurezza, l'apparecchio può essere impiegato esclusivamente nell'ambito delle condizioni di processo ammesse. I dati in proposito sono riportati nel capitolo " *Dati tecnici*" delle istruzioni d'uso e sulla targhetta d'identificazione.

Prima del montaggio assicurarsi che tutti i componenti dell'apparecchio coinvolti nel processo siano adeguati alle effettive condizioni di processo.

Tra questi rientrano in particolare:

- Componente attivo di misura
- Attacco di processo
- Guarnizione di processo

Tra le condizioni di processo rientrano in particolare:

- Pressione di processo
- Temperatura di processo
- Caratteristiche chimiche dei prodotti
- Abrasione e influssi meccanici

#### Posizione di montaggio

Scegliete una posizione di montaggio facilmente raggiungibile durante l'installazione e il collegamento ed anche durante un'eventuale futura applicazione di un tastierino di taratura con display. A questo scopo potete eseguire manualmente una rotazione della custodia di 330°. Potete inoltre installare il tastierino di taratura con display a passi di 90°.

#### Avvitare

Gli apparecchi con un attacco filettato vengono avvitati all'attacco di processo con una chiave fissa adeguata tramite il dado esagonale. Apertura chiave v. capitolo " *Dimensioni*".



#### Attenzione:

La custodia o l'allacciamento elettrico non possono essere impiegati per l'avvitamento! Il serraggio può causare danni, a seconda dell'esecuzione dell'apparecchio per es. alla meccanica di rotazione della custodia.

#### Lavori di saldatura

Prima di eseguire le operazioni di saldatura sul serbatoio, rimuovete l'unità elettronica dal sensore, per evitare che subisca danni causati da accoppiamenti induttivi.

Collegare a terra la sonda di misura prima della saldatura direttamente sulla barra ovv. sulla fune.

#### Manipolazione

Nelle versioni filettate non usate la custodia per avvitare! Serrando a fondo potreste danneggiare il meccanismo di rotazione.

Per avvitare usate l'apposito dado esagonale.

## Protezione dall'umidità

Usare il cavo consigliato (vedi capitolo " *Collegamento all'alimentazione in tensione* ") e serrare a fondo il pressacavo.

Per proteggere ulteriormente l'apparecchio da infiltrazioni d'umidità, girare verso il basso il cavo di collegamento all'uscita dal pressacavo. In questo modo acqua piovana e condensa possono sgocciolare.

Questa precauzione è raccomandata soprattutto nel caso di montaggio all'aperto, in luoghi dove si teme la formazione d'umidità (per es. durante processi di pulitura) o su serbatoi refrigerati o riscaldati.

Per garantire il mantenimento del grado di protezione dell'apparecchio, assicurare che nel corso dell'esercizio il coperchio della custodia sia chiuso ed eventualmente assicurato.

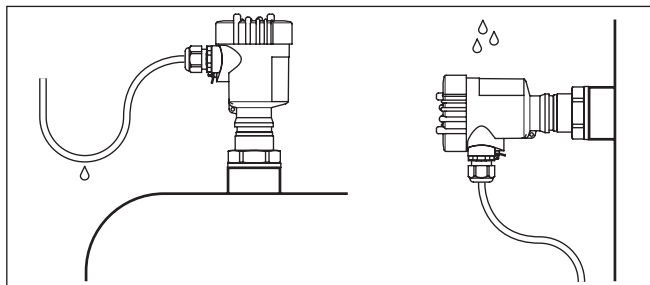


Figura 5: Accorgimenti per evitare infiltrazioni d'umidità

## Pressione/Vuoto

In presenza di sovrappressione o depressione è necessario ermetizzare l'attacco di processo. Prima dell'impiego verificare che il materiale della guarnizione sia resistente al prodotto e alla temperatura di processo.

La massima pressione ammessa è indicata nei " *Dati tecnici* " oppure sulla targhetta d'identificazione del sensore.

Alcune tecniche d'isolamento, come per es. l'avvolgimento di un nastro di teflon attorno all'attacco filettato, possono interrompere il necessario collegamento elettrico col serbatoio metallico. Eseguite perciò un ulteriore collegamento di terra della sonda al serbatoio o usate materiale di tenuta conduttivo.

## Materiale del serbatoio

### Serbatoio metallico

Accertatevi che fra l'attacco meccanico della sonda e il serbatoio esista una continuità elettrica per assicurare un sufficiente collegamento a massa.

Utilizzate guarnizioni conduttive, per es. di rame, di piombo, ecc. Alcune tecniche d'isolamento, come per es. l'avvolgimento di un nastro di teflon attorno all'attacco filettato, possono interrompere il necessario collegamento elettrico nel caso di serbatoi metallici. Eseguite perciò un ulteriore collegamento di terra della sonda al serbatoio o usate materiale di tenuta conduttivo.

### Serbatoio non conduttivo

Nel caso di serbatoi non conduttivi, per es. di resina, la seconda armatura del condensatore deve essere realizzata separatamente.

**Forme del serbatoio**

Installate sempre le sonde di misura capacitiva in posizione verticale o parallela ad un contro-elettrodo, soprattutto nel caso di prodotti non conduttivi.

In serbatoi cilindrici orizzontali, serbatoi sferici o di forma asimmetrica, la differente distanza dalla parete del serbatoio determina valori di livello non lineari.

Usate un tubo di protezione nel caso di prodotti non conduttivi o eseguite una linearizzazione del segnale.

**Formazione di condensa**

La formazione di condensa sul cielo del serbatoio può provocare un gocciolamento che forma un ponte e compromette la precisione di misura.

Usare perciò un tubo schermante, la cui lunghezza dipende dalla quantità di condensa e dal tipo di sgocciolamento del prodotto che ne consegue.

**Pressacavi - filettatura NPT  
Pressacavi****Filettatura metrica**

Nelle custodie degli apparecchi con filettature metriche, i pressacavi sono avvitati in laboratorio e per il trasporto sono chiusi con tappi di plastica di protezione.

I tappi di protezione vanno rimossi prima dell'allacciamento elettrico.

**Filettatura NPT**

Nelle custodie degli apparecchi con filetti NPT autosigillanti, i collegamenti a vite dei cavi non possono essere avvitati in laboratorio. Per tale ragione, per il trasporto le aperture libere delle entrate dei cavi sono chiuse con cappucci di protezione dalla polvere rossi.

Prima della messa in servizio, questi cappucci di protezione vanno sostituiti con pressacavi omologati o eventualmente con tappi ciechi idonei.

**4.2 Indicazioni di montaggio****Posizione di montaggio**

La sonda di misura, durante il funzionamento, non deve incontrare strutture interne o la parete del serbatoio. Il valore di misura può inoltre subire modifiche, se la distanza dalla parete del serbatoio varia sensibilmente. Noi vi consigliamo perciò di fissare eventualmente l'estremità della sonda, senza dimenticare d'isolarla.

A tal fine, a seconda delle dimensioni dell'attacco di processo, nel peso tenditore è prevista una filettatura (M12) per es. per un golfare o un foro per una fune di acciaio. Il peso tenditore è isolato dalla fune di misura.

Fissate la fune, evitando un ancoraggio in tensione. Non sottoponete la fune a forte trazione.



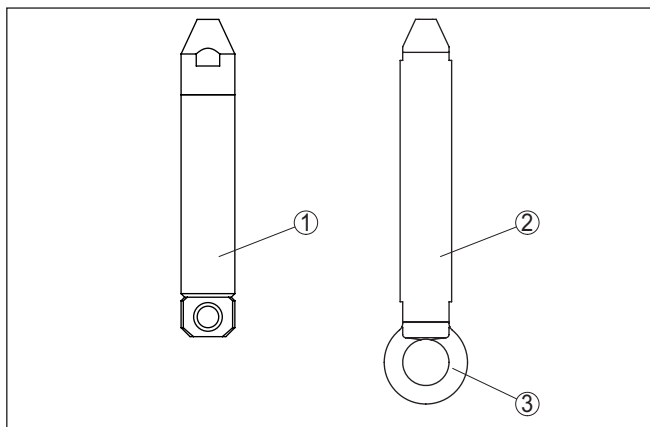


Figura 6: Fissaggio della sonda

- 1 Peso tenditore - attacco di processo filettatura  $\leq 2"$ , flangia  $\leq$  DN 50
- 2 Peso tenditore - attacco di processo filettatura  $> 2"$ , flangia  $>$  DN 50
- 3 Anello di fissaggio M12

Nei serbatoi con fondo conico è opportuno posizionare il sensore al centro del serbatoio, in modo da poter eseguire la misura fino al fondo.



**Avvertimento:**

Il campo di misura non comprende il peso tenditore e termina nel suo bordo superiore.

**Prodotto in ingresso**

L'installazione dell'apparecchio nel flusso di carico può provocare errori di misura. Montatelo perciò in una posizione lontana da influenze di disturbo, provocate per es. da bocchettoni di carico, agitatori, ecc. Questo inconveniente può verificarsi soprattutto nel caso di apparecchi con elettrodi lunghi.

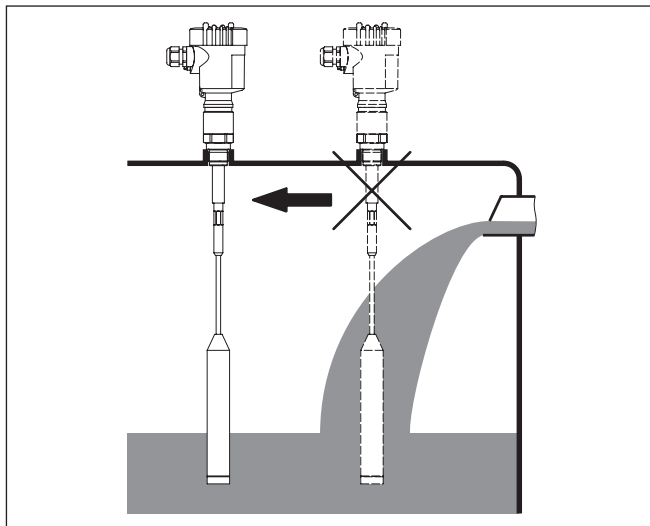


Figura 7: Prodotto in ingresso

## 5 Collegamento all'alimentazione in tensione

### 5.1 Preparazione del collegamento

#### Normative di sicurezza

Rispettare le seguenti normative di sicurezza:

- Il collegamento elettrico può essere eseguito esclusivamente da personale qualificato adeguatamente addestrato e autorizzato dal gestore dell'impianto.
- Se si temono sovratensioni, occorre installare scaricatori di sovratensione



#### Attenzione:

Eseguire il collegamento/la disconnessione unicamente in assenza di tensione.

#### Alimentazione in tensione

L'alimentazione in tensione è fornita da un convertitore Profibus DP/PA.

Il campo dell'alimentazione in tensione può variare in base all'esecuzione dell'apparecchio. Trovate i dati relativi all'alimentazione in tensione nel capitolo "*Dati tecnici*".

#### Cavo di collegamento

Il collegamento si esegue con un cavo schermato secondo la specifica Profibus. La tensione d'alimentazione e la trasmissione del segnale digitale bus passano attraverso lo stesso cavo di collegamento bifilare.

Per gli apparecchi con custodia e pressacavo, utilizzare cavi a sezione circolare. Controllare per quale diametro esterno del cavo è idoneo il pressacavo per garantirne la tenuta (grado di protezione IP).

Utilizzare un pressacavo idoneo al diametro del cavo.

L'installazione deve essere interamente eseguita secondo la specifica Profibus, verificando le corrette impedenze terminali delle estremità del bus.

Trovate dettagliate informazioni relative a specifica del cavo, installazione e topologia nella "*Profibus PA - User and Installation Guideline*" su [www.profibus.com](http://www.profibus.com).

#### Pressacavi

##### Filettatura metrica:

Nelle custodie degli apparecchi con filettature metriche, i pressacavi sono avvitati in laboratorio e per il trasporto sono chiusi con tappi di plastica di protezione.



##### Avviso:

I tappi di protezione vanno rimossi prima dell'allacciamento elettrico.

##### Filettatura NPT:

Nelle custodie degli apparecchi con filetti NPT autosigillanti, i collegamenti a vite dei cavi non possono essere avvitati in laboratorio. Per tale ragione, per il trasporto le aperture libere delle entrate dei cavi sono chiuse con cappucci di protezione dalla polvere rossi.

**Avviso:**

Prima della messa in servizio, questi cappucci di protezione vanno sostituiti con pressacavi omologati o eventualmente con tappi ciechi idonei.

Nel caso di custodia di resina, avvitare il pressacavo NPT o il conduit di acciaio senza usare grasso nel raccordo filettato.

Massima coppia di serraggio per tutte le custodie vedi capitolo " *Dati tecnici*".

**Schermatura del cavo e collegamento di terra**

Prestare attenzione che la schermatura del cavo e il collegamento a terra vengano eseguiti conformemente alla specifica del bus di campo. Consigliamo di collegare la schermatura del cavo ad ambo i lati al potenziale di terra.

Nei sistemi di collegamento equipotenziale, collegare la schermatura del cavo direttamente alla terra dell'alimentatore nella scatola di collegamento e al sensore. Nel sensore la schermatura del cavo deve essere collegata direttamente al morsetto di terrainterno. Il morsetto di terra esterno della custodia deve essere collegato a bassa impedenza al conduttore equipotenziale.

**5.2 Operazioni di collegamento**

Procedere come descritto di seguito.

1. Svitare il coperchio della custodia
2. Rimuovere l'eventuale tastierino di taratura con display, ruotando verso sinistra
3. Allentare il dado per raccordi del pressacavo ed estrarre il tappo
4. Togliere la guaina del cavo di collegamento per ca. 10 cm (4 in), denudare le estremità dei conduttori per ca. 1 cm (0.4 in).
5. Inserire il cavo nel sensore attraverso il pressacavo
6. Tenere sollevate le alette d'apertura dei morsetti con un cacciavite (vedi figura)
7. Inserire le estremità dei conduttori nei morsetti aperti

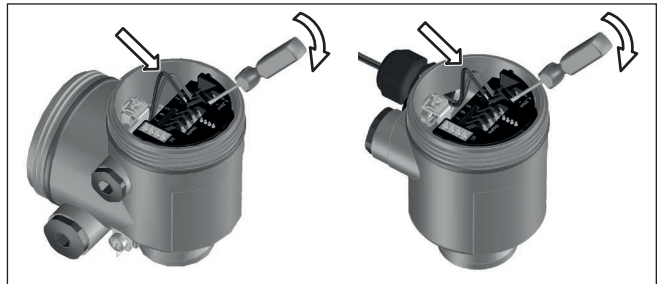


Figura 8: Operazioni di collegamento 6 e 7

8. Abbassare le alette dei morsetti a molla, fino ad avvertire lo scatto
9. Verificare che i conduttori siano ben fissati nei morsetti, tirando leggermente

10. Collegare la schermatura al morsetto interno di terra, connettere il morsetto esterno di terra al collegamento equipotenziale.
  11. Serrare a fondo il dado di raccordo del pressacavo. L'anello di tenuta deve circondare perfettamente il cavo
  12. Avvitare il coperchio della custodia
- A questo punto l'allacciamento elettrico è completato.

### 5.3 Schema di allacciamento - custodia a una camera



Le successive illustrazioni si riferiscono alle esecuzioni non Ex e alle esecuzioni Ex ia.

#### Le custodie

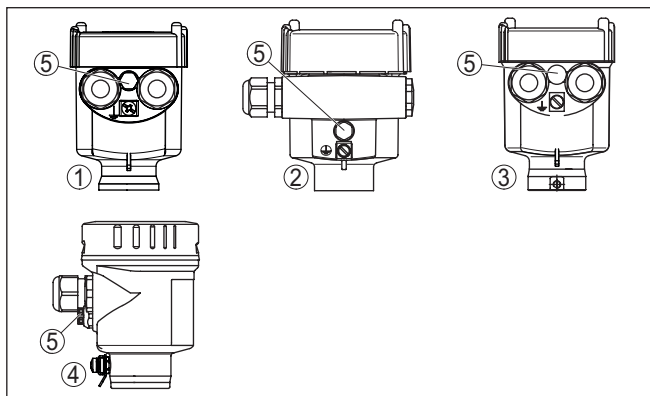


Figura 9: I differenti materiali delle custodie ad una camera

- 1 Resina
- 2 Alluminio
- 3 Acciaio speciale (microfusione)
- 4 Acciaio speciale (a lucidatura elettrochimica)
- 5 Filtro per la compensazione atmosferica per tutti i tipi di materiale. Tappo cieco nell'esecuzione IP66/IP68 (1 bar) per alluminio ed acciaio speciale

## Vano dell'elettronica e di connessione

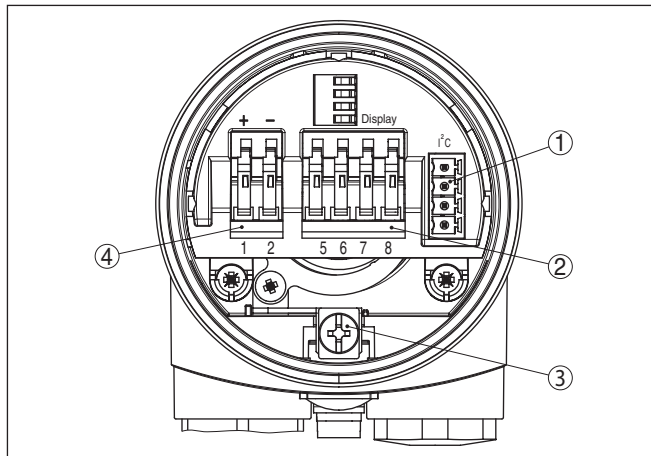


Figura 10: Vano dell'elettronica e di connessione - custodia a una camera

- 1 Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I<sup>2</sup>C)
- 2 Morsetti a molla per l'indicatore esterno VEGADIS 81
- 3 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo
- 4 Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione

## Schema di allacciamento

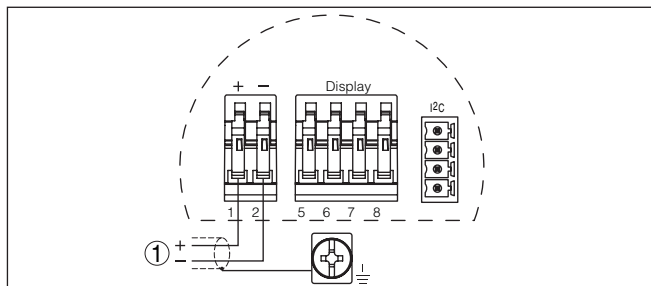


Figura 11: Schema di allacciamento - custodia a una camera

- 1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale

## 5.4 Schema di allacciamento - custodia a due camere



Le successive illustrazioni si riferiscono alle esecuzioni non Ex e alle esecuzioni Ex ia.

### Le custodie

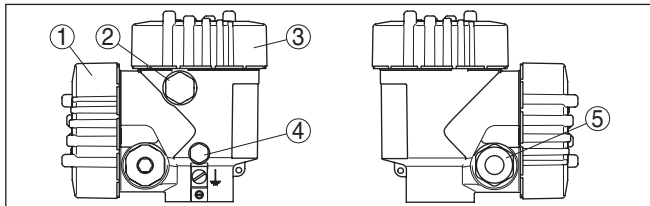


Figura 12: Custodia a due camere

- 1 Coperchio della custodia vano di connessione
- 2 Tappo cieco o connettore M12 x 1 per VEGADIS 81 (opzionale)
- 3 Coperchio della custodia vano dell'elettronica
- 4 Filtro per la compensazione della pressione atmosferica
- 5 Pressacavo

### Vano dell'elettronica

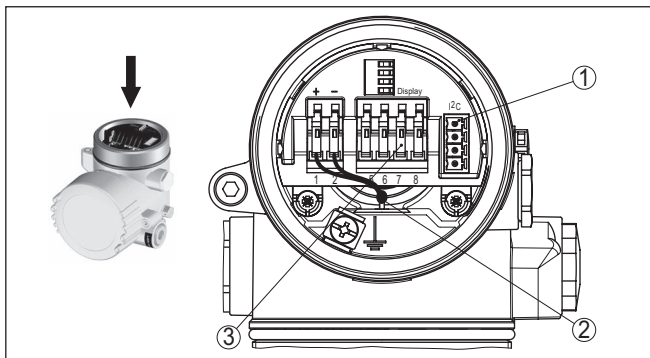


Figura 13: Vano dell'elettronica - custodia a due camere

- 1 Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I<sup>2</sup>C)
- 2 Linea interna di connessione al vano di connessione
- 3 Morsetti per VEGADIS 81

### Vano di connessione

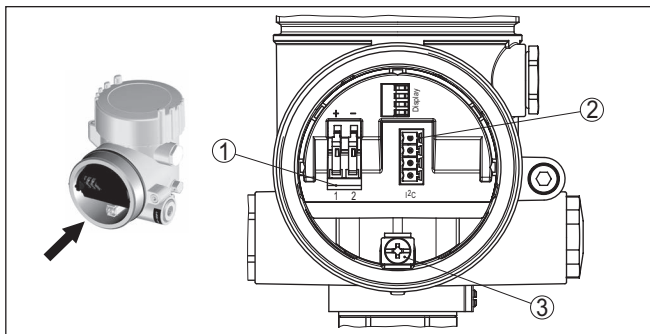


Figura 14: Vano di allacciamento - custodia a due camere

- 1 Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione
- 2 Connettore a spina per (interfaccia I<sup>2</sup>C di) servizio
- 3 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo

## Schema di allacciamento

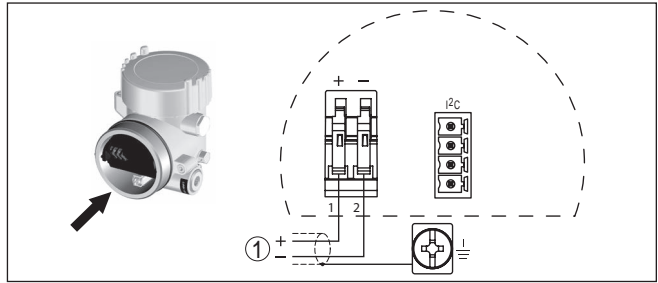


Figura 15: Schema di allacciamento - custodia a due camere

1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale

## 5.5 Schema di allacciamento - custodia a due camere Ex d

## Le custodie

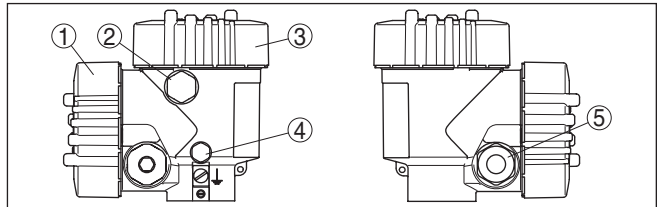


Figura 16: Custodia a due camere

- 1 Coperchio della custodia vano di connessione
- 2 Tappo cieco o connettore M12 x 1 per VEGADIS 81 (opzionale)
- 3 Coperchio della custodia vano dell'elettronica
- 4 Filtro per la compensazione della pressione atmosferica
- 5 Pressacavo

## Vano dell'elettronica

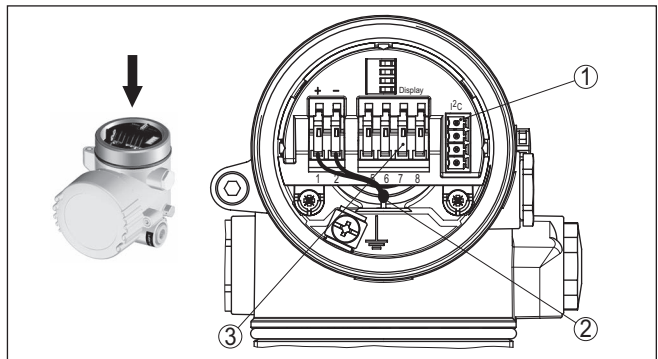


Figura 17: Vano dell'elettronica - custodia a due camere

- 1 Connettore per VEGACONNECT (interfaccia I<sup>2</sup>C)
- 2 Linea interna di connessione al vano di connessione
- 3 Morsetti per VEGADIS 81



### Vano di connessione

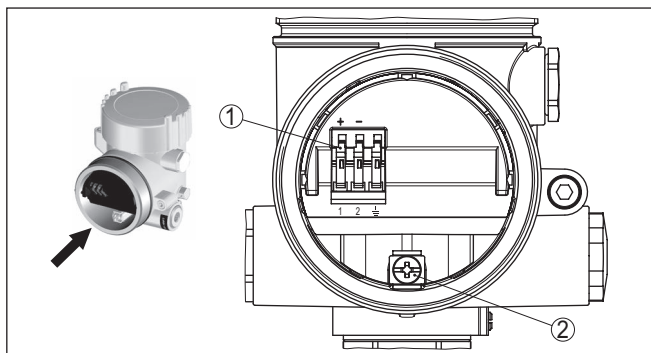


Figura 18: Vano di allacciamento - custodia a due camere Ex d ia

- 1 Morsetti a molla per l'alimentazione in tensione e lo schermo del cavo
- 2 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo

### Schema di allacciamento

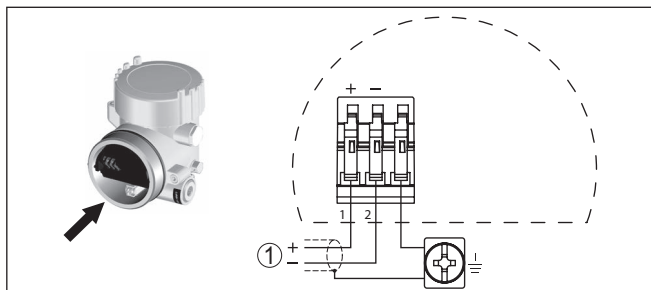


Figura 19: Schema di allacciamento - custodia a due camere Ex d ia

- 1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale

## 5.6 Schema elettrico - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)

### Assegnazione dei conduttori del cavo di collegamento

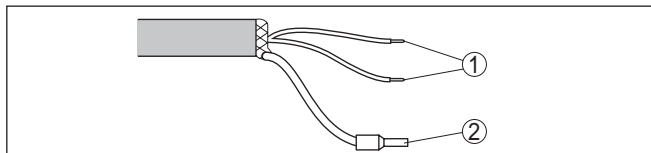


Figura 20: Assegnazione dei conduttori del cavo di collegamento

- 1 Marrone (+) e blu (-) verso l'alimentazione in tensione e/o verso il sistema d'elaborazione
- 2 Schermatura

## 6 Messa in servizio col tastierino di taratura con display PLICSCOM

### 6.1 Breve descrizione

#### Funzione/Struttura

Il tastierino di taratura con display consente la calibrazione, la diagnostica e la visualizzazione del valore di misura. Può essere inserito nelle seguenti custodie ed apparecchi:

- in tutti i sensori della famiglia di apparecchi plics®, con custodia ad una o due camere (a scelta nel vano dell'elettronica o di connessione)
- Unità esterna d'indicazione e di servizio VEGADIS 61

### 6.2 Installare il tastierino di taratura con display

#### Installare/rimuovere il tastierino di taratura con display

È possibile installare in ogni momento il tastierino di taratura con display nel sensore e rimuoverlo nuovamente, senza interrompere l'alimentazione in tensione.

Procedere come descritto di seguito.

1. Svitare il coperchio della custodia
2. Collocare il tastierino di taratura con display nella posizione desiderata sull'elettronica (si può scegliere tra quattro posizioni a passi di 90°) e ruotarlo verso destra finché scatta in posizione.
3. Avvitare saldamente il coperchio della custodia con finestrella

Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

Il tastierino di taratura con display è alimentato dal sensore, non occorre un ulteriore collegamento.



Figura 21: Inserimento del tastierino di taratura con display nella custodia a una camera



### Avviso:

Se si desidera corredare l'apparecchio di un tastierino di taratura con display e disporre così dell'indicazione del valore di misura, è necessario usare un coperchio più alto con finestrella.

## 6.3 Sistema di calibrazione

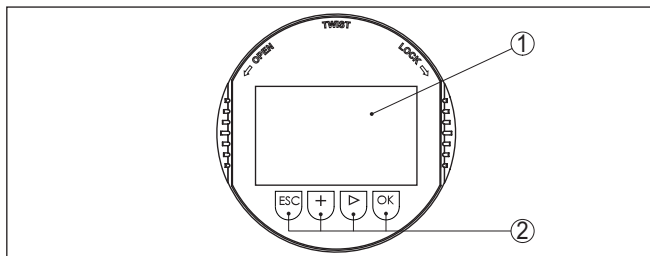


Figura 22: Elementi d'indicazione e di servizio

- 1 Display LC
- 2 Indicazione del numero della voce menù
- 3 Tasti di servizio

### Funzioni dei tasti

- Tasto **[OK]**:
  - Passare alla panoramica dei menu
  - Confermare il menu selezionato
  - Modifica di parametri
  - Memorizzazione del valore
- Tasto **[→]** per selezionare:
  - Cambiamento di menu
  - Selezionare una voce della lista
  - Selezione della posizione da modificare
- Tasto **[+]**:
  - Modificare il valore di un parametro
- Tasto **[ESC]**:
  - Interruzione dell'immissione
  - Ritorno al menu superiore

### Sistema di calibrazione

Il comando dell'apparecchio avviene tramite i quattro tasti del tastierino di taratura con display. Sul display a cristalli liquidi vengono visualizzate le singole voci di menu. Per le funzioni dei singoli tasti si veda la descrizione precedente.

### Funzioni temporali

Azionando una volta i tasti **[+]** e **[→]** il valore cambia di una cifra/il cursore si sposta di un punto. Tenendo premuti i tasti per oltre 1 s il cambiamento è progressivo.

Azionando contemporaneamente i tasti **[OK]** ed **[ESC]** per più di 5 s si ritorna al menu base e la lingua dei menu passa a " *Inglese*".

Trascorsi ca. 60 minuti dall'ultimo azionamento di un tasto, scatta un ritorno automatico all'indicazione del valore di misura. I valori non ancora confermati con **[OK]** vanno perduti.

## 6.4 Sequenza della messa in servizio

### Fase d'avviamento

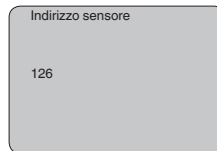
Dopo il collegamento del VEGACAL 66 all'alimentazione in tensione e/o dopo il ripristino della tensione l'apparecchio esegue per ca. 30 secondi un autotest delle seguenti funzioni:

- Controllo interno dell'elettronica
- Indicazione del tipo d'apparecchio, della versione software e del TAG del sensore (denominazione del sensore)
- Il byte di stato va brevemente su disturbo

Apparirà poi il valore attuale di misura e sarà fornito sul circuito il relativo segnale digitale in uscita. <sup>1)</sup>

### Impostazione di base - Indirizzo sensore

I sensori di livello e di pressione funzionano come stazioni passive (slave) nel Profibus PA. Per l'identificazione dei componenti bus, ogni sensore deve avere un suo specifico indirizzo, che nella calibrazione di laboratorio corrisponde a 126. Ciò consente di collegarlo ad un bus esistente. Questo indirizzo deve poi essere modificato, in questa voce menù.



### Parametrizzazione

Il VEGACAL 66 misura la capacità del prodotto contenuto nel serbatoio. Per ottenere l'indicazione dell'altezza è necessario assegnare alla capacità misurata il valore percentuale d'altezza. Per eseguire questa taratura dovete impostare la capacità con serbatoio vuoto e pieno.

Se non potete svuotare e riempire completamente il serbatoio, potete eseguire la taratura con due altezze di livello note - per esempio con 10 % e 90 %. L'escursione fra taratura di vuoto e di pieno deve essere possibilmente ampia.

L'effettiva altezza di livello sarà poi calcolata in base a queste impostazioni.

Per eseguire l'operazione il VEGACAL 66 deve essere installato, poiché questa taratura richiede una variazione del livello.

Per eseguire una calibrazione ottimale è opportuno scegliere nel menù principale " *Impostazione di base*" le singole voci dei sotto-menù in successione e correggerle dei corretti parametri.



#### Consiglio:

Se il tastierino di taratura con display resta installato come indicazione nella sonda di misura, si raccomanda di memorizzare i dati del sensore nel tastierino di taratura con display.

Servitevi a questo scopo della funzione di copiatura "Copiare dati del sensore":

<sup>1)</sup> I valori corrispondono al livello attuale e alle impostazioni precedentemente eseguite, per es. alla taratura di laboratorio.

Iniziate ora la vostra parametrizzazione con le seguenti voci menù dell'-Impostazione di base-:

## Eeguire la taratura di min.

Protocollate per sicurezza i valori di taratura di pieno e di vuoto. Non dovrete così eseguire operazioni di riempimento del serbatoio, se il procedimento fallisce.

Questi valori possono essere utili anche nel caso di sostituzione dell'elettronica.

	%	Valore
Taratura di vuoto		
Taratura di pieno		

Tab. 1: Protocollo di taratura



### Consiglio:

Per la taratura di min. svuotate il serbatoio al livello più basso possibile e per la taratura di pieno riempitelo al livello più alto possibile. Se il vostro serbatoio é pieno iniziate dalla taratura di max.

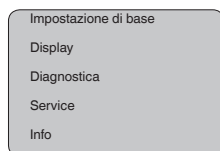


### Avviso:

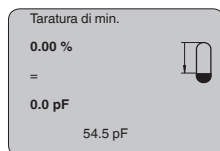
Il serbatoio dovrebbe essere possibilmente vuoto, per la taratura di min.

Procedere come descritto di seguito.

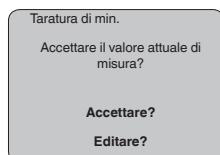
1. Passate dall'indicazione del valore di misura al menù principale, premendo **[OK]**.



2. Selezionare la voce menù " *Impostazione di base*" con **[->]** e confermare con **[OK]**. Appare ora la voce menù " *Taratura di min.*".



3. Preparate con **[OK]** l'editazione del valore di taratura. Passate con **[OK]** alla finestra di selezione.



4. Accettate il valore attuale di misura oppure passate con "Editare" nella finestra d'editazione. Per editare posizionate il cursore nel

punto desiderato con **[->]**. Impostate il valore % desiderato con **[+]** e memorizzate con **[OK]**. Il cursore ora salta sul valore di capacità.

5. Impostate il valore attuale di capacità in pF indicato in basso per serbatoio vuoto, corrispondente al valore percentuale.
6. Memorizzate le impostazioni con **[OK]** e passate alla taratura di max. con **[->]**.

### Eeguire la taratura di max.

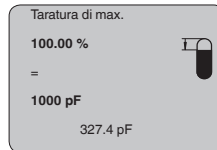


Riempite il serbatoio fino alla massima altezza possibile.

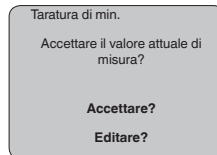
#### Avviso:

Il serbatoio dovrebbe essere possibilmente pieno, durante la taratura di max. a tutto vantaggio della precisione.

Procedere come descritto di seguito.



1. Preparate con **[OK]** l'editazione del valore di taratura. Passate con **[OK]** alla finestra di selezione.

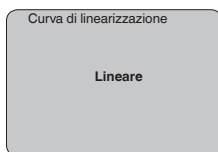


2. Accettate il valore attuale di misura oppure passate con "Editare" nella finestra d'editazione. Per editare posizionate il cursore nel punto desiderato con **[->]**. Impostate il valore % desiderato con **[+]** e memorizzate con **[OK]**. Il cursore ora salta sul valore di capacità.
3. Impostate il valore attuale di capacità in pF indicato in basso per serbatoio pieno, corrispondente al valore percentuale.
4. Memorizzate le impostazioni con **[OK]**.

### Impostazione di base - Curva di linearizzazione

È necessaria la linearizzazione di tutti i serbatoi il cui volume non aumenta linearmente con l'altezza di livello (per esempio i serbatoi cilindrici orizzontali o i serbatoi sferici) per i quali si desidera l'indicazione del volume. Esistono a questo scopo apposite curve di linearizzazione che indicano il rapporto fra altezza percentuale e volume del serbatoio.

La linearizzazione vale per la visualizzazione del valore di misura e l'uscita in corrente. Attivando la relativa curva viene visualizzato correttamente il volume percentuale del serbatoio. Se si desidera visualizzare il volume non percentualmente, ma per es. in litri o chilogrammi, è possibile anche impostare un cambiamento di scala alla voce di menu "Display".



Immettete i parametri desiderati con i relativi tasti, salvate le impostazioni e passate alla successiva voce di menu con il tasto [->].



**Avvertimento:**

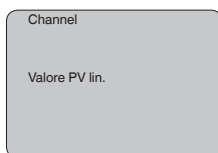
Se usate il VEGACAL 66 con relativa omologazione come componente di una sicurezza di sovrappieno secondo WHG, rispettate quanto segue:

Se si seleziona una curva di linearizzazione, il segnale di misura non è più necessariamente lineare rispetto al livello. L'utente deve tenerne conto in particolare per l'impostazione del punto di intervento sull'interruttore di livello.

**Impostazione di base - Channel**

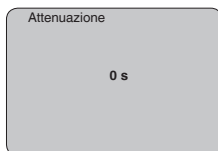
Il canale (channel) è il selettore d'ingresso del blocco funzioni (FB) del sensore, all'interno del quale si eseguono ulteriori cambiamenti di scala (out-scale). In questa voce di menu si sceglie il valore per il blocco funzioni:

- SV1 (Secondary Value 1):
  - Percentuale nei sensori radar, a microonde guidate e ultrasuoni
  - Pressione o altezza nei trasduttori di pressione
- SV2 (Secondary Value 2):
  - Distanza nei sensori radar, a microonde guidate e ultrasuoni
  - Percentuale nei trasduttori di pressione
- PV (Primary Value):
  - Valore percentuale linearizzato



**Impostazioni di base - Attenuazione**

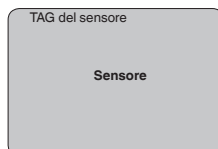
Per sopprimere oscillazioni del valore di misura, causate per es. da superfici agitate del prodotto, impostate un'attenuazione. Questo tempo d'integrazione può essere compreso fra 0 e 999 secondi. Tenete presente che in questo modo rallenta anche il tempo di reazione della misurazione e che il sensore reagisce con ritardo a rapide variazioni del valore di misura. In linea di massima sono sufficienti pochi secondi per attenuare l'indicazione del valore di misura.



Immettete i parametri desiderati con i relativi tasti, salvate le impostazioni e passate alla successiva voce di menu con il tasto **[->]**.

### Impostazione di base - TAG sensore

In questa voce menù assegnate al sensore una chiara denominazione, per es. il nome del punto di misura, del serbatoio o del prodotto. Nei sistemi digitali e nella documentazione di grossi impianti é opportuno impostare una diversa denominazione per ogni punto di misura per identificarlo poi con sicurezza.



Questa voce menù conclude l'impostazione di base e voi potete ritornare nel menù principale col tasto **[ESC]**.

### Campo del menù Display

#### Display - Valore d'indicazione

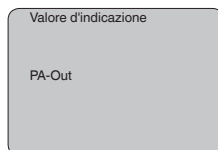
I sensori radar, ultrasonori e a microonde guidate forniscono i seguenti valori di misura:

- SV1 (Secondary Value 1): valore percentuale dopo la taratura
- SV2 (Secondary Value 2): valore della distanza prima della taratura
- PV (Primary Value): valore percentuale linearizzato
- PA-Out (valore dopo aver percorso il blocco funzioni): uscita PA

Un trasduttore di pressione fornisce i seguenti valori di misura:

- SV1 (Secondary Value 1): valore della pressione o dell'altezza prima della taratura
- SV2 (Secondary Value 2): valore percentuale dopo la taratura
- PV (Primary Value): valore percentuale linearizzato
- PA-Out (valore dopo aver percorso il blocco funzioni): uscita PA
- Temperatura

Nel menù "Display" definite quale valore visualizzare:

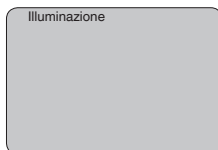


#### Display - Illuminazione

La retroilluminazione integrata può essere attivata attraverso il menu di servizio. La funzione dipende dal valore della tensione di esercizio, vedi "Dati tecnici/alimentazione in tensione".

Al fine di garantire il funzionamento dell'apparecchio, l'illuminazione viene disattivata temporaneamente in caso di tensione di alimentazione insufficiente.



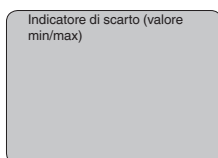


Nella regolazione di laboratorio l'illuminazione é disattivata.

### Diagnostica - Indicatore valori di picco

I valori di misura minimi e massimi sono di volta in volta memorizzati nel sensore e sono visualizzati alla voce " *Indicatore memorie di picco*".

- Distanza min. e max. in m(d)
- Temperatura min. e max.



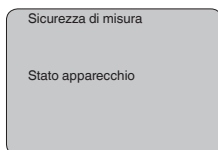
### Diagnostica - Stato apparecchio

In questa voce menù è indicato lo stato dell'apparecchio. Se il sensore non identifica alcun errore, appare l'indicazione " *OK*", se riconosce invece un errore appare una segnalazione lampeggiante d'errore, specifica dell'apparecchio, per es. " *E013*". L'errore sarà poi visualizzato con testo in chiaro per es. " *Nessun valore di misura disponibile*".



#### Informazione:

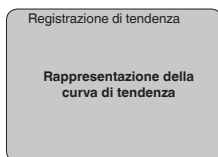
La segnalazione d'errore e l'informazione con testo in chiaro appare anche nell'indicazione del valore di misura.



### Registrazione di tendenza

Avviando una " **Curva di tendenza**" saranno indicati fino a 3000 valori di misura, in base al tipo di sensore. Questi valori possono essere visualizzati poi mediante un asse dei tempi, dove i valori obsoleti saranno cancellati.

I valori di misura rappresentati sono nell'unità pF.



**Informazione:**

Nella regolazione di laboratorio la registrazione di tendenza non è attiva. Questa funzione deve essere avviata dall'utente alla voce di menu " *Avviare curva di tendenza*".

**Service - Valore aggiuntivo PA**

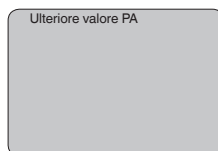
Il Profibus trasmette ciclicamente due valori. Il primo valore viene impostato nella voce menù " *Channel*". La scelta dell'altro valore ciclico si esegue nella voce menù " *Ulteriore valore PA*".

I seguenti valori sono disponibili nei sensori radar, ultrasonori e a microonde guidate:

- SV1 (Secondary Value 1): valore percentuale dopo la taratura
- SV2 (Secondary Value 2): valore della distanza prima della taratura
- PV (Primary Value): valore percentuale linearizzato

Nei trasduttori di pressione potete selezionare i seguenti valori:

- SV1 (Secondary Value 1): valore della pressione o dell'altezza prima della taratura
- SV2 (Secondary Value 2): valore percentuale dopo la taratura
- PV (Primary Value): valore percentuale linearizzato

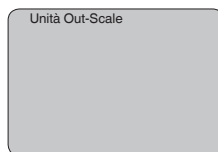
**Servic - Stabilire Out-Scale**

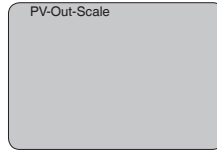
Qui s'impostano unità e cambiamento di scala per PA-Out. Queste impostazioni valgono anche per i valori visualizzati sul tastierino di taratura con display, se alla voce di menu " *Valore d'indicazione*" è stato scelto PA-Out.

Questi valori d'indicazione sono disponibili in "Unità Out-Scale"

- Pressione (solo nei trasduttori di pressione)
- Altezza
- Quote
- Portata
- Volume
- Altri (senza unità, %, mA)

Nella voce menù " *PV-Out-Scale*" viene immesso il valore numerico desiderato con punto decimale per lo 0 % e il 100 % del valore di misura.





**Service - Simulazione**

In questa voce menu simulerete valori di livello e di pressione a piacere attraverso l'uscita in corrente. Potete così controllare il percorso del segnale, per es. attraverso indicatori collegati a valle o la scheda d'ingresso del sistema di controllo.

Valori di simulazione selezionabili:

- Percentuale
- Corrente
- Pressione (nei trasduttori di pressione)
- Distanza (nei sensori radar e radar ad onda guidata (TDR))

Nei sensori PA la scelta del valore simulato si esegue mediante il "Channel" nel menù "Impostazioni di base".

Avvio della simulazione:

1. Premere **[OK]**
2. Con **[->]** selezionare il valore di simulazione desiderato e confermare con **[OK]**
3. Con **[+]** e **[->]** impostare il valore numerico desiderato.
4. Premere **[OK]**

Simulazione in corso: i sensori 4 ... 20 mA/HART forniscono un valore in corrente, i sensori Profibus PA o Foundation Fieldbus un valore digitale.

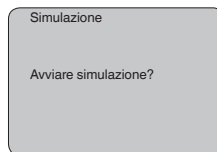
Interruzione della simulazione:

→ Premere **[ESC]**



**Informazione:**

La simulazione s'interrompe automaticamente 10 minuti dopo l'ultimo azionamento di un tasto.



**Reset**

**Impostazione di base**

Terminata la funzione "Reset", il sensore ripristina tutte le impostazioni di laboratorio.

Saranno ripristinati i seguenti valori.

Funzione	Valore di reset
Taratura di max.	3000 pF
Taratura di min.	0 pF

Funzione	Valore di reset
Attenuazione ti	0 s
Linearizzazione	Lineare
TAG del sensore	Sensore
Display	PA-Out 1
Channel (PV)	lin %
Ulteriore valore PA (PV)	lin %
Unità Out-Scale	%
PV Out-Scale	0.00 lin-% = 0.0 % 100.0 lin-% = 100 %



### Informazione:

Tutte le altre impostazioni saranno riportate ai valori standard delle specifiche Profibus PA.

### Parametri speciali

Tutti i parametri speciali saranno riportati alla condizione di fornitura

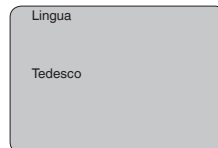
### Indicatore di scarto (valore min/max)

I valori di min. e max. saranno riportati al valore attuale

## Service - Lingua

Il sensore è impostato in laboratorio sulla lingua del paese di destinazione. In questa voce di menu è possibile modificare la lingua. Le seguenti lingue sono disponibili a partire dalla versione software 3.50:

- Deutsch
- English
- Français
- Espanõl
- Pycckuu
- Italiano
- Netherlands
- Japanese
- Chinese



## Copiare dati del sensore

Questa funzione permette di:

- Leggere i dati di parametrizzazione dal sensore nel tastierino di taratura con display
- scrivere i dati di parametrizzazione dal tastierino di taratura con display sul sensore

I dati sono salvati in una memoria permanente EEPROM del tastierino di taratura con display e non andranno persi neppure durante una

caduta di tensione. Voi potete prelevarli e scriverli in uno o più sensori o custodirli per una eventuale sostituzione del sensore.

Il sistema e la quantità di dati copiati dipendono dal tipo di sensore.

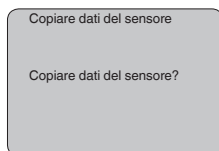


### Informazione:

I dati saranno scritti solo dopo un controllo che assicuri la loro idoneità al sensore. In caso contrario apparirà un messaggio d'errore o sarà bloccata la funzione. Durante la scrittura dei dati nel sensore sarà visualizzato il tipo d'apparecchio da cui provengono e il numero di TAG di questo sensore.

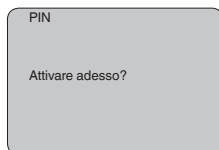
Saranno controllati i seguenti punti:

- Versione software
- Omologazione WHG
- Attivazione SIL
- Principio di misura
- Uscita del segnale



## Service - PIN

In questa voce menù potete attivare/disattivare permanentemente il PIN. Immettendo un PIN di 4 cifre proteggete i dati del sensore da accessi non autorizzati e da modifiche involontarie. Il PIN attivato permanentemente può essere disattivato temporaneamente (per ca. 60 minuti) in ogni voce menù. Il PIN impostato in laboratorio é 0000.



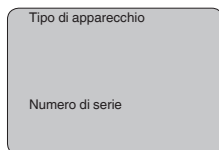
Con PIN attivo è possibile accedere solo alle seguenti funzioni:

- selezione delle voci di menu e visualizzazione dati
- lettura dei dati dal sensore nel tastierino di taratura con display

## Info

In questo menù appaiono le principali informazioni relative al sensore:

- Tipo di apparecchio
- Numero di serie di 8 cifre, per es. 12345678



- Data di calibrazione: data della calibrazione in laboratorio
- Versione software: versione del software del sensore

Data di calibrazione

Versione software

- Ultima modifica tramite PC: la data dell'ultima modifica di parametri del sensore tramite PC

Ultima modifica tramite PC

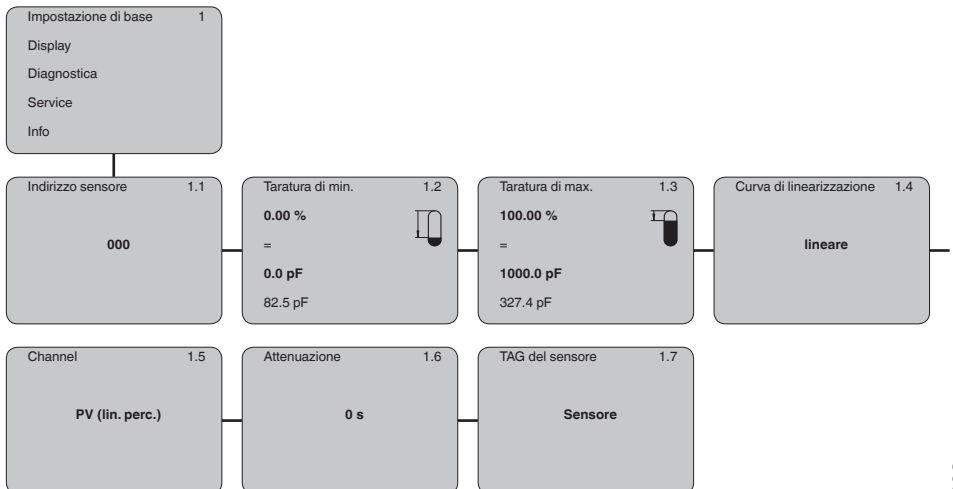
- Caratteristiche del sensore, per es. omologazione, attacco di processo, guarnizione, cella di misura, campo di misura, elettronica, custodia, passacavo, connettore, lunghezza del cavo, ecc.

Caratteristiche del sensore

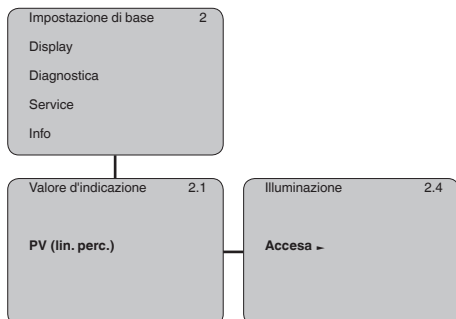
**Indicare adesso?**

## 6.5 Architettura dei menu

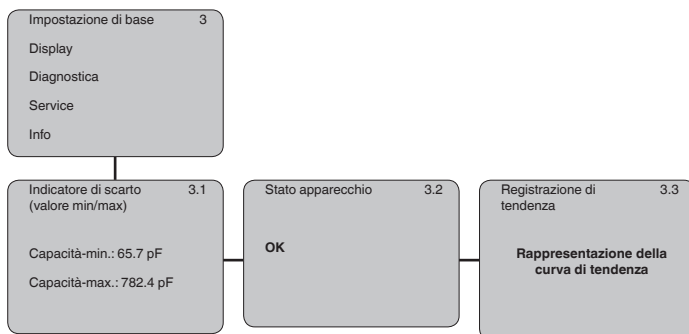
### Impostazione di base



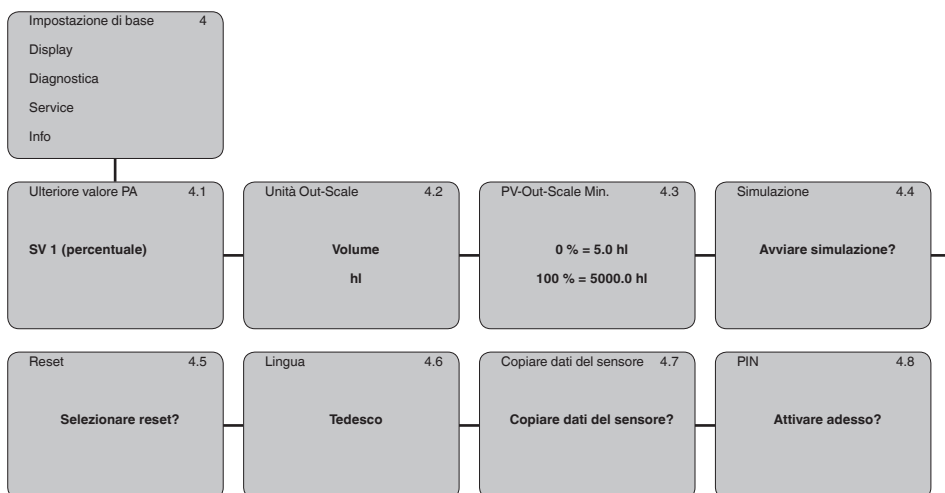
## Display

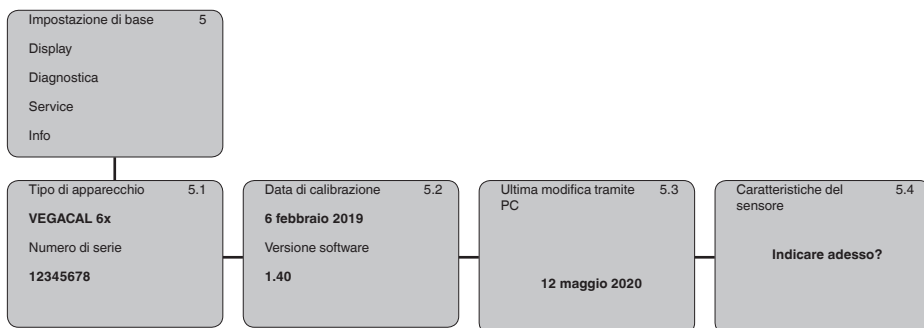


## Diagnostica



## Service



**Info****6.6 Protezione dei dati di parametrizzazione****Su carta**

È consigliabile annotare i dati impostati, per es. su questo manuale e poi archivarli. Saranno così disponibili per ogni futura esigenza.

**Nel tastierino di taratura con display**

Se l'apparecchio è munito di un tastierino di taratura con display, è possibile salvare al suo interno i dati di parametrizzazione. I dati si conservano permanentemente anche nel caso in cui venga meno l'alimentazione del sensore. La procedura è descritta nella voce di menu " *Copiare i dati del sensore*".



## 7 Mettere in servizio con PACTware con altri programmi di servizio

### 7.1 Collegamento del PC

**VEGACONNECT** direttamente al sensore

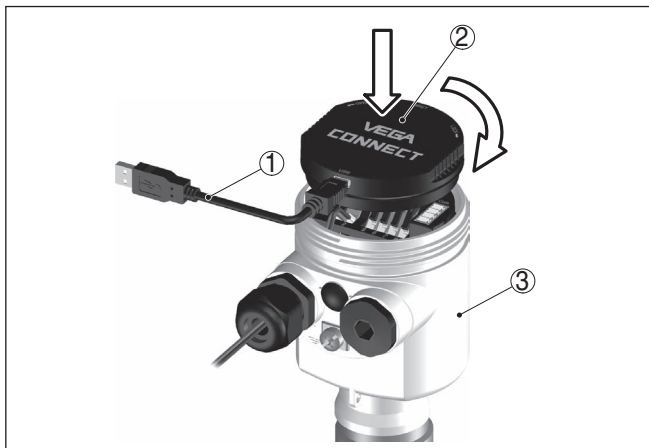


Figura 23: Allacciamento del PC direttamente al sensore tramite adattatore d'interfaccia VEGACONNECT

- 1 Cavo USB di collegamento al PC
- 2 Adattatore d'interfaccia VEGACONNECT
- 3 Sensore

**VEGACONNECT** esterno

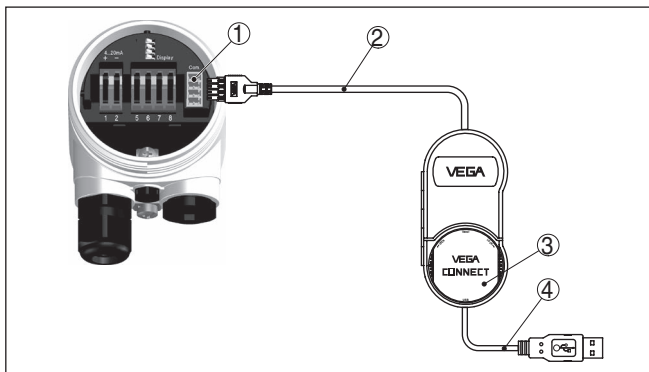


Figura 24: Allacciamento tramite adattatore d'interfaccia VEGACONNECT esterno

- 1 Interfaccia bus I<sup>2</sup>C (Com.) del sensore
- 2 Cavo di collegamento I<sup>2</sup>C del VEGACONNECT
- 3 Adattatore d'interfaccia VEGACONNECT
- 4 Cavo USB di collegamento al PC

Componenti necessari:

- VEGACAL 66

- PC con PACTware e VEGA-DTM idoneo
- VEGACONNECT
- Alimentatore o sistema d'elaborazione

## 7.2 Parametrizzazione con PACTware

### Presupposti

Per la parametrizzazione dell'apparecchio tramite un PC Windows sono necessari il software di configurazione PACTware e un driver dell'apparecchio idoneo (DTM), conforme allo standard FDT. L'attuale versione PACTware e tutti i DTM disponibili sono raccolti in una DTM Collection. È inoltre possibile integrare i DTM in altre applicazioni quadro conformemente allo standard FDT.



#### Avviso:

Per garantire il supporto di tutte le funzioni dell'apparecchio è necessario usare l'ultima DTM Collection, anche perché le vecchie versioni Firmware non contengono tutte le funzioni descritte. È possibile scaricare l'ultima versione dell'apparecchio dalla nostra homepage. Su internet è disponibile anche una procedura di aggiornamento.

Ulteriori operazioni di messa in servizio sono descritte nelle -Istruzioni d'uso- "DTM Collection/PACTware", allegate ad ogni DTM Collection e scaricabili via internet. Una descrizione dettagliata è disponibile nella guida in linea di PACTware e nei DTM.

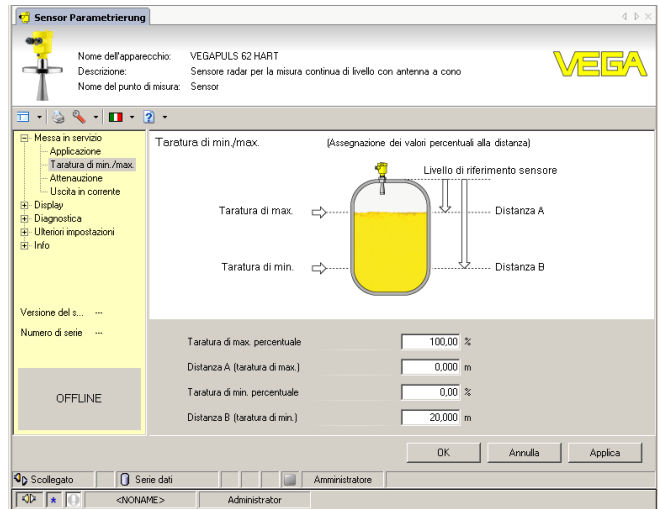


Figura 25: Esempio di una maschera DTM

### Versione standard/Versione completa

Tutti i DTM degli apparecchi sono disponibili in versione standard e in versione integrale a pagamento. La versione standard contiene tutte le funzioni necessarie alla completa messa in servizio. Un assistente per la semplice configurazione del progetto facilita notevolmente la calibrazione. Parti integranti della versione standard sono anche la memorizzazione/stampa del progetto e una funzione Import/Export.

La versione integrale contiene anche una funzione di stampa ampliata per l'intera documentazione del progetto e la possibilità di memorizzare curve dei valori di misura e curve d'eco. Mette anche a disposizione un programma di calcolo del serbatoio e un multiviewer per la visualizzazione e l'analisi delle curve dei valori di misura e delle curve d'eco memorizzate.

La versione standard può essere scaricata dal sito [www.vega.com/downloads](http://www.vega.com/downloads). La versione integrale è disponibile su CD presso la rappresentanza responsabile.

### **7.3 Parametrizzazione con AMS™ e PDM**

Per i sensori VEGA sono disponibili anche descrizioni apparecchio come DD e/o EDD per il programma di servizio AMS™ e PDM. Le descrizioni apparecchio sono già contenute nelle versioni attuali di AMS™ e PDM.

Per le vecchie versioni di AMS™ e PDM possono essere scaricate gratuitamente da Internet all'indirizzo [www.vega.com](http://www.vega.com).

### **7.4 Protezione dei dati di parametrizzazione**

È consigliabile annotare e memorizzare i dati di parametrizzazione. Saranno così disponibili per ogni eventuale futura esigenza.

La DTM-Collection VEGA e il PACTware nella versione professionale con licenza, vi offrono tutti i tool di programmazione necessari ad una sistematica documentazione e memorizzazione del progetto.

## 8 Messa in servizio con smartphone/tablet/PC/notebook tramite Bluetooth

### 8.1 Operazioni preliminari

Assicurarsi che la funzione Bluetooth del tastierino di taratura con display sia attivata. L'interruttore sulla parte inferiore deve trovarsi su "On".

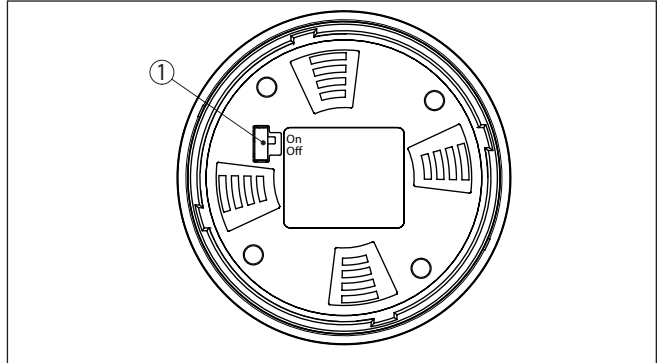


Figura 26: Attivazione della funzione Bluetooth

1 Interruttore Bluetooth  
 On Bluetooth attivo  
 Off Bluetooth non attivo

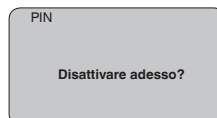
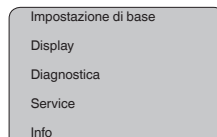
### Modifica del PIN del sensore

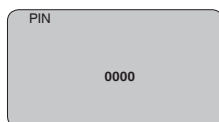
Il concetto di sicurezza della calibrazione Bluetooth richiede tassativamente la modifica del PIN del sensore impostato in laboratorio. In tal modo si impedisce un accesso non autorizzato al sensore.

La regolazione di laboratorio del PIN del sensore è "0000". Modificare innanzitutto il PIN del sensore nel menu di calibrazione del relativo sensore, inserendo per es. "1111".

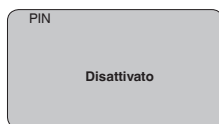
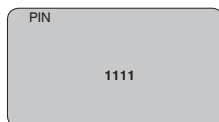


Passare al menu di immissione con "OK".





Modificare il PIN, inserendo ad es. "1111".

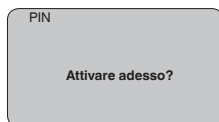


Il PIN è disattivato in maniera permanente.

La visualizzazione passa immediatamente all'attivazione del PIN.

Premendo "ESC" si interrompe l'attivazione del PIN.

Con "OK" è possibile inserire un PIN e attivarlo.



Una volta modificato il PIN del sensore è possibile sbloccare nuovamente la calibrazione del sensore. Il PIN modificato è efficace per l'accesso (autenticazione) con Bluetooth.



### Informazione:

La comunicazione Bluetooth funziona solamente se il PIN attuale del sensore è diverso dalla regolazione di laboratorio "0000".

## 8.2 Creazione del collegamento

### Operazioni preliminari

#### Smartphone/tablet

Avviare l'app di calibrazione e selezionare la funzione "Messa in servizio". Lo smartphone/il tablet cerca automaticamente apparecchi nelle vicinanze in grado di comunicare tramite Bluetooth.

#### PC/notebook

Avviare PACTware e l'assistente di progetto VEGA. Selezionare la ricerca apparecchio tramite Bluetooth e avviare la funzione di ricerca.

L'apparecchio cerca automaticamente apparecchi nelle vicinanze in grado di comunicare tramite Bluetooth.

### Creare il collegamento

Viene visualizzato il messaggio " *Ricerca apparecchio in corso*".

Tutti gli apparecchi trovati vengono elencati nella finestra di servizio. La ricerca prosegue automaticamente senza interruzioni.

Selezionare l'apparecchio desiderato dalla lista.

Compare il messaggio " *Creazione collegamento in corso*".

### Autenticazione

In occasione della prima creazione del collegamento, lo strumento di taratura e il sensore devono autenticarsi a vicenda. Una volta eseguita correttamente l'autenticazione è possibile creare i successivi collegamenti senza necessità di ripeterla.

Nella successiva finestra immettere il PIN di 4 cifre del sensore per l'autenticazione.

## 8.3 Parametrazione sensore

La parametrizzazione del sensore si esegue con lo smartphone/il tablet utilizzando l'app di calibrazione o con PC/notebook tramite il DTM.

### Schermata dell'app

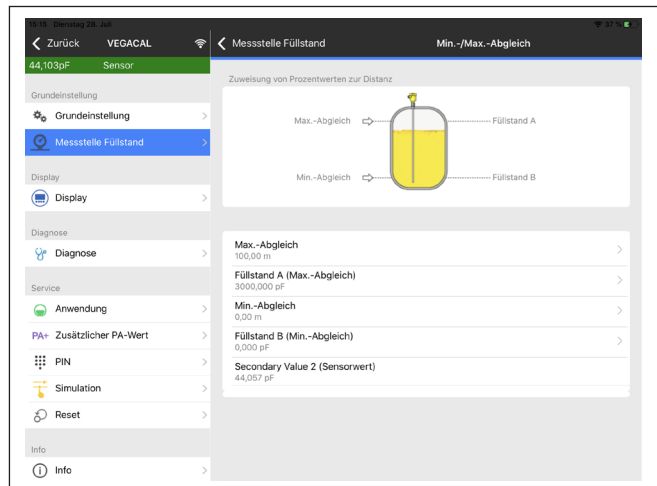


Figura 27: Esempio di una schermata dell'app - messa in servizio, taratura del sensore

## 9 Diagnostica e service

### 9.1 Verifica periodica

#### Manutenzione

L'apparecchio, usato in modo appropriato durante il normale funzionamento, non richiede una particolare manutenzione.

#### Pulizia

La pulizia contribuisce a far sì che la targhetta d'identificazione e i contrassegni sull'apparecchio siano ben visibili.

In proposito prestare attenzione alle prescrizioni descritte di seguito.

- utilizzare esclusivamente detergenti che non intacchino la custodia, la targhetta d'identificazione e le guarnizioni
- impiegare solamente metodi di pulizia adeguati al grado di protezione dell'apparecchio

### 9.2 Eliminazione di disturbi

#### Comportamento in caso di disturbi

È responsabilità del gestore dell'impianto prendere le necessarie misure per eliminare i disturbi che eventualmente si presentassero.

#### Cause di disturbo

L'apparecchio offre la massima sicurezza funzionale. È tuttavia possibile che durante il funzionamento si verifichino disturbi. Queste le possibili cause:

- Sensore
- Processo
- Alimentazione in tensione
- Elaborazione del segnale

#### Eliminazione delle anomalie

Controllate prima di tutto il segnale d'uscita ed eseguite l'elaborazione dei messaggi d'errore attraverso il tastierino di taratura con display. Il procedimento è descritto qui sotto. Un PC con il software PACTware e l'adeguato DTM offre ulteriori ampie funzioni di diagnostica. In molti casi con questo sistema riuscirete a stabilire la causa dei disturbi e potrete eliminarli.

#### Comportamento dopo l'eliminazione dei disturbi

A seconda della causa del disturbo e delle misure attuate è eventualmente necessario ripetere i passi operativi descritti nel capitolo "Messa in servizio" o eseguire un controllo di plausibilità e di completezza.

#### Hotline di assistenza 24 ore su 24

Se non si dovesse ottenere alcun risultato, chiamare la Service Hotline VEGA al numero **+49 1805 858550**.

La hotline è disponibile anche al di fuori del normale orario d'ufficio, 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

Poiché offriamo questo servizio in tutto il mondo, l'assistenza viene fornita in lingua inglese. Il servizio è gratuito, al cliente sarà addebitato solamente il costo della chiamata.

#### Controllo Profibus PA

La seguente tabella elenca i possibili errori e fornisce indicazioni per l'eliminazione:

Errore	Cause	Eliminazione
Il collegamento di un altro apparecchio provoca un disturbo del segmento	E' stata superata la max. corrente di alimentazione dell'interfaccia di conversione/acoppiamento	Misurare la corrente assorbita, ridurre il segmento
Il valore di misura appare nel Simatic 55 in modo errato	Simatic S5 non riesce ad interpretare il formato numerico IEEE del valore di misura	Inserire il modulo di conversione di Siemens
Come valore di misura appare sempre 0 nel Simatic S7	Nel PLC vengono caricati in modo stabile solo 4 byte	Usare il modulo funzionale SFC 14 per caricare in modo stabile 5 byte
Il valore di misura del tastierino di taratura con display non corrisponde al valore del PLC	Alla voce menù " Display - Valore d'indicazione" la selezione non é impostata su " PA-Out"	Controllare i valori ed eventualmente correggerli
Non esiste collegamento fra PLC e rete PA	Impostazione errata dei parametri del bus e baud rate, che dipendono dall'interfaccia di conversione/acoppiamento	Controllare i dati ed eventualmente correggerli
L'apparecchio non appare nella configurazione del collegamento	Inversione di polarità della linea Profibus DP	Controllare la linea e se necessario correggerla
	Terminazione non corretta	Controllare la terminazione alle due estremità del bus ed eseguirla secondo specifica
	Apparecchio non collegato al segmento, doppia assegnazione di un indirizzo	Controllare ed eventualmente correggere



Per gli impieghi Ex attenersi alle regole previste per l'accoppiamento elettrico dei circuiti elettrici a sicurezza intrinseca.

### Segnalazioni di errore attraverso il tastierino di taratura con display

Errore	Cause	Eliminazione
E013	Nessun valore di misura disponibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cortocircuito causa formazione di ponte per presenza d'adesioni conduttive fra attacco di processo ed elettrodo</li> <li>● Eliminare adesioni, Montare evtl. un tubo schermante</li> </ul>
	Cortocircuito all'interno della sonda di misura, per es. per umidità nella custodia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Togliere l'unità elettronica dalla sonda di misura e controllare la resistenza tra i collegamenti a spina contrassegnati conformemente alla figura nel paragrafo " Controllare la resistenza all'interno della sonda di misura".</li> <li>● Non deve esistere collegamento fra i connettori (ad alta impedenza)</li> <li>● Se tuttavia esiste ancora un collegamento, sostituire l'apparecchio e/o spedirlo in riparazione</li> </ul>
E017	Escursione taratura troppo piccola	Eseguire una nuova taratura e ampliare la distanza fra taratura di min. e di max.



Errore	Cause	Eliminazione
E036	Software del sensore non funzionante	Softwareupdate durchführen bzw. Gerät zur Reparatur einsenden
E113	Conflitto di comunicazione	Sostituire l'apparecchio o inviarlo in riparazione

### 9.3 Sostituzione dell'unità elettronica

In caso di difetto, l'unità elettronica può essere sostituita dall'utente.



Nelle applicazioni Ex usare unicamente un apparecchio e un'unità elettronica con omologazione Ex.

Se non si dispone di un'unità elettronica sul posto, è possibile ordinarla alla propria filiale di competenza. Le unità elettroniche sono adeguate al relativo sensore e si differenziano nell'uscita del segnale e nell'alimentazione in tensione.

La nuova elettronica deve contenere le impostazioni di laboratorio del sensore, caricabili

- in laboratorio
- sul posto dall'utente

In entrambi i casi occorre indicare il numero di serie del sensore, rintracciabile sulla targhetta d'identificazione dell'apparecchio, all'interno della custodia e sulla bolla di consegna.

Per il caricamento sul posto è necessario dapprima scaricare da internet i dati dell'ordine (vedi -Istruzioni d'uso " *Unità elettronica*").



#### Informazione:

Le impostazioni specifiche per l'applicazione vanno immesse nuovamente. Per questo, dopo la sostituzione dell'elettronica va eseguita una nuova messa in servizio.

Se in occasione della prima messa in servizio del sensore sono stati memorizzati i dati della parametrizzazione, questi possono essere trasferiti nuovamente nell'unità elettronica sostitutiva. In tal caso non è necessario eseguire una nuova messa in servizio.

### 9.4 Come procedere in caso di riparazione

Un foglio di reso apparecchio e informazioni dettagliate sulla procedura sono disponibili nella sezione di download del nostro sito web. Seguendo la procedura ci aiutate ad eseguire la riparazione rapidamente e senza necessità di chiedervi ulteriori chiarimenti.

In caso di riparazione procedere come indicato di seguito.

- Stampare e compilare un modulo per ogni apparecchio
- Pulire l'apparecchio e predisporre un imballo infrangibile
- Allegare il modulo compilato e una eventuale scheda di sicurezza, esternamente, sull'imballaggio
- Richiedere l'indirizzo cui inviare l'apparecchio alla rappresentanza competente, indicata sulla nostra homepage.

## 10 Smontaggio

### 10.1 Sequenza di smontaggio

**Attenzione:**

Prima di smontare l'apparecchio assicurarsi che non esistano condizioni di processo pericolose, per es. pressione nel serbatoio o nella tubazione, temperature elevate, prodotti aggressivi o tossici, ecc.

Seguire le indicazioni dei capitoli " *Montaggio*" e " *Collegamento all'alimentazione in tensione*" e procedere allo stesso modo, ma nella sequenza inversa.

### 10.2 Smaltimento



Consegnare l'apparecchio a un'azienda di riciclaggio specializzata e non utilizzare i punti di raccolta comunali.

Rimuovere (per quanto possibile) eventuali batterie e smaltirle separatamente.

Se nel vecchio apparecchio sono memorizzati dati personali, cancellarli prima di procedere allo smaltimento.

Se non è possibile smaltire correttamente il vecchio apparecchio, contattateci per l'eventuale restituzione e il riciclaggio.

## 11 Appendice

### 11.1 Dati tecnici

#### Avvertenza per gli apparecchi omologati

Per gli apparecchi omologati (per es. con omologazione Ex) valgono i dati tecnici riportati nelle relative normative di sicurezza facenti parte della fornitura. Tali dati, per es. relativi alle condizioni di processo o all'alimentazione in tensione, possono variare rispetto a quelli qui riportati.

Tutti i documenti di omologazione possono essere scaricati dalla nostra homepage.

#### Dati generali

Materiale 316L corrisponde a 1.4404 oppure 1.4435

Materiali, a contatto col prodotto

- |                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| - Attacco di processo - Filettatura  | 316L, acciaio C22.8 (1.0460)                         |
| - Attacco di processo - flangia      | 316L   |
| - Guarnizione di processo            | Klingersil C-4400 (apparecchi con attacco filettato) |
| - Isolamento (completamente isolato) | PTFE   |
| - Peso tenditore                     | 316L   |
| - Tubo schermante                    | 316L   |

Materiali, non a contatto col prodotto

- |   |  |
|---|--|
| - Elettrodo (funi completamente isolate di PTFE: $\varnothing$ 8 mm/0.315 in) | 316L   |
| - Custodia in resina  | Resina PBT (poliestere)  |
| - Custodia di alluminio pressofuso  | Alluminio pressofuso AlSi10Mg, rivestito di polveri (Base: poliestere)                           |
| - Custodia in acciaio speciale (microfuso)                                    | 316L   |
| - Custodia di acciaio speciale (a lucidatura elettrochimica)                  | 316L   |
| - Guarnizione tra custodia e coperchio della custodia                         | Silicone   |
| - Finestrella nel coperchio della custodia (opzionale)                        | Custodia in resina: policarbonato (elencato UL746-C)<br>Custodia in metallo: vetro <sup>2)</sup> |
| - Morsetto di terra   | 316L   |
| - Pressacavo  | PA, acciaio speciale, ottone   |
| - Guarnizione pressacavo  | NBR  |
| - Tappo pressacavo  | PA   |

Attacchi di processo

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| - Filettatura gas, zilindrica (DIN 3852-A) | G1, G1½                  |
| - Filettatura gas, conica (ASME B1.20.1)   | 1 NPT, 1½ NPT            |
| - Flange                                   | DIN da DN 40, ASME da 2" |

<sup>2)</sup> Custodia in alluminio/acciaio speciale (microfuso) ed Ex d

**Peso**

- Peso dell'apparecchio (in base all'attacco di processo) 0,8 ... 4 kg (0.18 ... 8.82 lbs)
- Peso tenditore 900 g (32 oz)
- Peso della fune:  $\varnothing$  8 mm (0.315 in) 180 g/m (1.9 oz/ft)

Lunghezza del sensore (L) 0,4 ... 35 m (1.312 ... 114.8 ft)

**Max. carico di trazione (fune)**

- completamente isolata di PTFE:  $\varnothing$  8 mm (0.315 in) 10 KN (2248 lbf)

Max. coppia di serraggio (attacco di processo - filettato) 100 Nm (74 lbf ft)

**Coppia di serraggio per pressacavi NPT e tubi Conduit**

- Custodia in resina max. 10 Nm (7.376 lbf ft)
- Custodia di alluminio/di acciaio speciale max. 50 Nm (36.88 lbf ft)

**Grandezza in uscita**

Segnale in uscita	segnale digitale d'uscita, formato secondo IEEE-754
Indirizzo sensore	126 (impostazione di laboratorio)
Valore in corrente	10 mA, $\pm 0.5$ mA
Attenuazione (63% della grandezza in ingresso)	0 ... 999 s (impostabile)

**Valori in ingresso**

Grandezza di misura	Livello di liquidi e di solidi conduttivi
Principio di misura	calcolo dell'ammettenza a riconoscimento di fase (PSA)
Campo di misura	0 ... 3000 pF
Frequenza di misura	270 kHz

**Precisione di misura (secondo DIN EN 60770-1)**

Condizioni di riferimento secondo DIN EN 61298-1

- Temperatura +18 ... +30 °C (+64 ... +86 °F)
- Umidità relativa dell'aria 45 ... 75 %
- Pressione dell'aria +860 ... +1060 mbar/+86 ... +106 kPa (+12.5 ... +15.4 psig)

**Errore di temperatura**

- < 120 pF < 1 pF
- > 120 pF 1 % del valore attuale di misura

Errore di linearità < 0,25 % dell'intero campo di misura

**Condizioni ambientali**

Temperatura ambiente, di stoccaggio e di trasporto -40 ... +80 °C (-40 ... +176 °F)

## Condizioni di processo

Per quanto riguarda le condizioni di processo, è necessario attenersi anche alle indicazioni riportate sulla targhetta d'identificazione. Il valore valido è sempre il più basso.

Pressione di processo	-1 ... 40 bar/-100 ... 4000 kPa (-14.5 ... 580 psig)
Temperatura di processo VEGACAL 66 di 316L	-50 ... +150 °C (-58 ... +302 °F)
Temperatura di processo VEGACAL 66 da St C22.8	-20 ... +150 °C (-4 ... +302 °F)

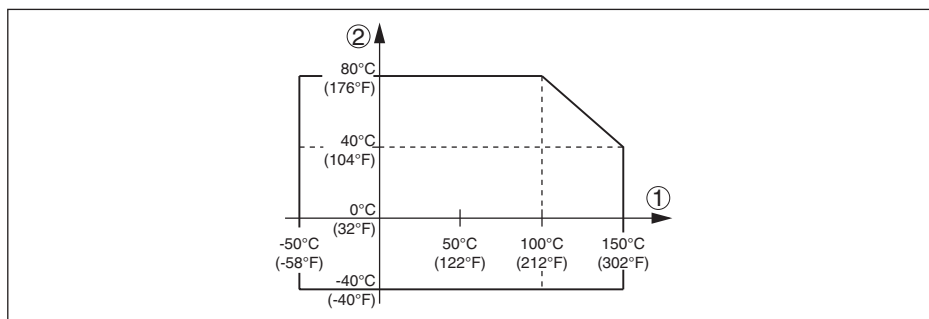


Figura 28: Temperatura ambiente - Temperatura di processo

- 1 Temperatura di processo  
2 Temperatura ambiente

Costante dielettrica  $\geq 1,5$

## Dati elettromeccanici - Esecuzione IP66/IP67 e IP66/IP68 (0,2 bar)

Opzioni del passacavo

- Passacavo M20 x 1,5; ½ NPT
- Pressacavo M20 x 1,5; ½ NPT
- Tappo cieco M20 x 1,5; ½ NPT
- Tappo filettato ½ NPT

Sezione dei conduttori (morsetti a molla)

- Filo massiccio, cavetto 0,2 ... 2,5 mm<sup>2</sup> (AWG 24 ... 14)
- Cavetto con bussola terminale 0,2 ... 1,5 mm<sup>2</sup> (AWG 24 ... 16)

## Dati elettromeccanici - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)

Opzioni del passacavo

- Pressacavo con cavo di collegamento integrato M20 x 1,5 (cavo: ø 5 ... 9 mm)
- Passacavo ½ NPT
- Tappo cieco M20 x 1,5; ½ NPT

Cavo di collegamento

- Sezione dei conduttori 0,5 mm<sup>2</sup> (AWG 20)
- Resistenza conduttore < 0,036 Ω/m
- Resistenza a trazione < 1200 N (270 lbf)

- Lunghezze standard	5 m (16.4 ft)
- Max. lunghezza	180 m (590.6 ft)
- Min. raggio di curvatura	25 mm (0.984 in) con 25 °C (77 °F)
- Diametro	ca. 8 mm (0.315 in)
- Colore - esecuzione non Ex	Colore nero
- Colore - esecuzione Ex	Colore blu

---

### Tastierino di taratura con display

---

Alimentazione in tensione e trasmissione dati	Tramite il sensore
Visualizzazione	display LC a matrice di punti
Elementi di servizio	4 tasti
Grado di protezione	
- Non installato	IP20
- Installato nel sensore senza coperchio	IP40
Temperatura ambiente - tastierino di taratura con display	-20 ... +70 °C (-4 ... +158 °F)
Materiale	
- Custodia	ABS
- Finestrella	Lamina di poliestere

---

### Alimentazione in tensione

---

Tensione d'esercizio	9 ... 32 V DC
Tensione di esercizio $U_B$ con illuminazione accesa	12 ... 32 V DC
Alimentazione tramite	Interfaccia di conversione/accoppiamento DP/PA
Max. numero di sensori	32

---

### Collegamenti a potenziale e separazioni elettriche nell'apparecchio

---

Elettronica	Non legata a potenziale
Separazione galvanica	
- tra elettronica e parti metalliche dell'apparecchio	Tensione di riferimento 500 V AC
Collegamento conduttivo	Tra morsetto di terra attacco di processo metallico

---

### Protezioni elettriche

---

Grado di protezione

Materiale della custodia	Esecuzione	Classe di protezione IP	Grado di protezione NEMA
Resina	A una camera	IP66/IP67	Type 4X
	A due camere	IP66/IP67	Type 4X

Materiale della custodia	Esecuzione	Classe di protezione IP	Grado di protezione NEMA
Alluminio	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar) IP68 (1 bar)	Type 6P Type 6P
	A due camere	IP66/IP67 IP66/IP68 (0,2 bar) IP68 (1 bar)	Type 4X Type 6P Type 6P
Acciaio speciale (a lucidatura elettrolitica)	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
Acciaio speciale (micro-fusione)	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar) IP68 (1 bar)	Type 6P Type 6P
	A due camere	IP66/IP67 IP66/IP68 (0,2 bar) IP68 (1 bar)	Type 4X Type 6P Type 6P

Collegamento dell'alimentatore                      Reti della categoria di sovratensione III

Altitudine d'impiego sopra il livello del mare

- standard    fino a 2000 m (6562 ft)
- con protezione contro le sovratensioni a monte                                  fino a 5000 m (16404 ft)

Grado di inquinamento <sup>3)</sup>    4

Classe di protezione    II (IEC 61010-1)

### Omologazioni

Gli apparecchi con omologazioni possono avere dati tecnici differenti a seconda del modello.

Per questi apparecchi è quindi necessario rispettare i relativi documenti d'omologazione, che fanno parte della fornitura dell'apparecchio o possono essere scaricati da [www.vega.com](http://www.vega.com) inserendo nel campo di ricerca il numero di serie del proprio apparecchio o tramite la sezione di download.

## 11.2 Comunicazione apparecchio Profibus PA

Di seguito sono riportati i dettagli necessari e specifici per il singolo apparecchio. Ulteriori informazioni sul Profibus PA sono disponibili sul sito [www.profibus.com](http://www.profibus.com).

### File principale apparecchio

I dati base dell'apparecchio (GSD) contengono i parametri dell'apparecchio Profibus-PA. Fanno per esempio parte di questi dati la velocità di trasmissione ammessa, i valori di diagnostica e il formato dei valori di misura forniti con l'apparecchio PA.

Per i tool di progettazione della rete Profibus è inoltre messo a disposizione un file bitmap. Questo file s'installa automaticamente, integrando il file GSD nel sistema bus. Il file bitmap consente l'indicazione simbolica dell'apparecchio PA nel tool di configurazione.

### Numero d'identificazione

Tutti gli apparecchi Profibus ricevono dall'organizzazione degli utenti Profibus (PNO) un numero d'identificazione inequivocabile (ID-Nummer). Questo numero ID è riportato anche nel nome del file

<sup>3)</sup> In caso di impiego con tipo di protezione della custodia adeguato

GSD. Per il VEGACAL 66 è **0x076E(hex)**, e il file GSD è „**CL\_076E.GSD**“. Il PNO mette inoltre a disposizione dell'utente un file generale opzionale, definito file GSD specifico del profilo. Per il VEGACAL 66 dovrete usare il file generale GSD „**PA139701.GSD**“. In questo caso dovrete cambiare il numero del sensore mediante il software DTM e sostituirlo col numero d'identificazione specifico del profilo. Nel modo standard il sensore funzionerà col numero ID specifico del fabbricante.

## Traffico ciclico dei dati

Dal primary classe 1 (ad es. PLC) durante l'esercizio vengono letti ciclicamente dal sensore i dati di misura. Nello schema in basso è visibile a quali dati può accedere il PLC.

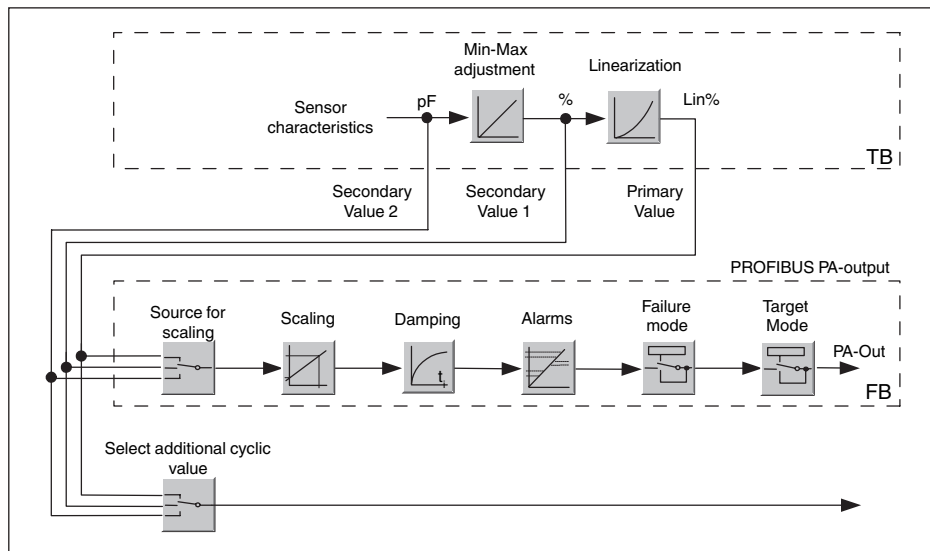


Figura 29: VEGACAL 66: Sistema a blocchi con valore AI (PA-OUT) e valore ciclico aggiuntivo

TB Transducer Block

FB Function Block

## Moduli del sensore PA

Per il traffico ciclico dei dati il VEGACAL 66 mette a disposizione i seguenti moduli:

- AI (PA-OUT)
  - Valore PA-OUT del FB1 dopo l'impostazione dei valori scalari
- Additional Cyclic Value
  - Valore di misura ciclico supplementare (in base alla sorgente)
- Free Place
  - Questo modulo deve essere usato se un valore del messaggio del traffico ciclico dei dati non può essere utilizzato (per es. sostituzione dell'Additional Cyclic Value)

Possono essere attivi al massimo tre moduli. Con l'aiuto del software di configurazione del master Profibus potete determinare con questi moduli la struttura del messaggio ciclico dei dati. La procedura dipende dal software di configurazione usato.



### Avviso:

Sono disponibili due tipi di moduli:



- Short für Profibusmaster, di supporto solo ad un byte „Identifier Format“, per es. Allen Bradley
- Long per Profibusmaster di supporto solo al byte „Identifier Format“, per es. Siemens S7-300/400

**Esempio della struttura di un messaggio**

Trovate qui sotto esempi di combinazioni di moduli e la relativa struttura del messaggio.

**Esempio 1** (impostazione standard) con valore distanza e valore ciclico supplementare:

- AI (PA-OUT)
- Additional Cyclic Value

Byte-No.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Format	IEEE-754-Floating point value				Status	IEEE-754-Floating point value				Status
Value	PA-OUT (FB1)				Status (FB1)	Additional Cyclic Value				Status

**Esempio 2 2** con valore distanza, senza valore ciclico supplementare:

- AI (PA-OUT)
- Free Place

Byte-No.	1	2	3	4	5
Format	IEEE-754-Floating point value				Status
Value	PA-OUT (FB1)				Status (FB1)

**Formato dati del segnale d'uscita**

Byte4	Byte3	Byte2	Byte1	Byte0
Status	Value (IEEE-754)			

Figura 30: Formato dati del segnale d'uscita

Il byte di stato é codificato e corrisponde al profilo 3,0 "Profibus PA Profile for Process Control Devices". Lo stato "Valore di misura OK" é codificato come 80 (hex) (Bit7 = 1, Bit6 ... 0 = 0).

Il valore di misura sarà trasmesso come numero da 32 bit a virgola mobile in formato IEEE-754.

Byte n				Byte n+1				Byte n+2				Byte n+3																			
Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0								
VZ	2 <sup>7</sup>	2 <sup>6</sup>	2 <sup>5</sup>	2 <sup>4</sup>	2 <sup>3</sup>	2 <sup>2</sup>	2 <sup>1</sup>	2 <sup>0</sup>	2 <sup>-1</sup>	2 <sup>-2</sup>	2 <sup>-3</sup>	2 <sup>-4</sup>	2 <sup>-5</sup>	2 <sup>-6</sup>	2 <sup>-7</sup>	2 <sup>-8</sup>	2 <sup>-9</sup>	2 <sup>-10</sup>	2 <sup>-11</sup>	2 <sup>-12</sup>	2 <sup>-13</sup>	2 <sup>-14</sup>	2 <sup>-15</sup>	2 <sup>-16</sup>	2 <sup>-17</sup>	2 <sup>-18</sup>	2 <sup>-19</sup>	2 <sup>-20</sup>	2 <sup>-21</sup>	2 <sup>-22</sup>	2 <sup>-23</sup>
Sign Bit	Exponent				Significant				Significant				Significant																		

$$\text{Value} = (-1)^{VZ} \cdot 2^{(\text{Exponent} - 127)} \cdot (1 + \text{Significant})$$

Figura 31: Formato dati del valore di misura

## Codifica del byte di stato per valore in uscita PA

Codice di stato	Descrizione secondo norma Profibus	Possibile causa
0x00	bad - non-specific	Flash-Update attivo
0x04	bad - configuration error	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Errore di taratura</li> <li>● Errore di configurazione nella PV-Scale (PV-Span too small)</li> <li>● Unità di misura-Discrepanza</li> <li>● Errore nella tabella di linearizzazione</li> </ul>
0x0C	bad - sensor failure	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Errore dell'hardware</li> <li>● Errore del convertitore</li> <li>● Errore d'impulso di perdita</li> <li>● Errore di trigger</li> </ul>
0x10	bad - sensor failure	● Errore guadagno valore di misura
0x1f	bad - out of service constant	Inserito modo "Out of Service"
0x44	uncertain - last unstable value	Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Last value" e valore di misura già valido all'avviamento)
0x48	uncertain substitute set	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attivare simulazione</li> <li>● Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Fsafe value")</li> </ul>
0x4c	uncertain - initial value	Valore sostitutivo Failsafe (modo Failsafe = "Last valid value" ed ancora nessun valore di misura valido all'avviamento)
0x51	uncertain - sensor; conversion not accurate - low limited	Valore sensore < limite inferiore
0x52	uncertain - sensor; conversion not accurate - high limited	Valore sensore > limite superiore
0x80	good (non-cascade) - OK	OK
0x84	good (non-cascade) - active block alarm	Static revision (FB, TB) changed (attiva per 10 sec. dopo la scelta del parametro della categoria Static)
0x89	good (non-cascade) - active advisory alarm - low limited	Lo-Alarm
0x8a	good (non-cascade) - active advisory alarm - high limited	Hi-Alarm
0x8d	good (non-cascade) - active critical alarm - low limited	Lo-Lo-Alarm
0x8e	good (non-cascade) - active critical alarm - high limited	Hi-Hi-Alarm

### 11.3 Dimensioni

I seguenti disegni quotati illustrano solo alcune delle possibili esecuzioni. Disegni quotati dettagliati possono essere scaricati dal sito [www.vega.com/downloads](http://www.vega.com/downloads), "Disegni".

**Custodia in resina**

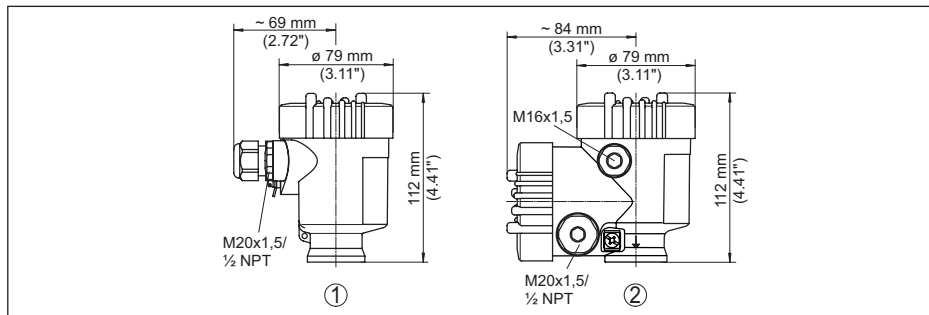


Figura 32: Le differenti custodie con grado di protezione IP66/IP67 (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 9 mm/0.35 in)

- 1 A una camera in resina
- 2 A due camere in resina

**Custodia in alluminio con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar)**

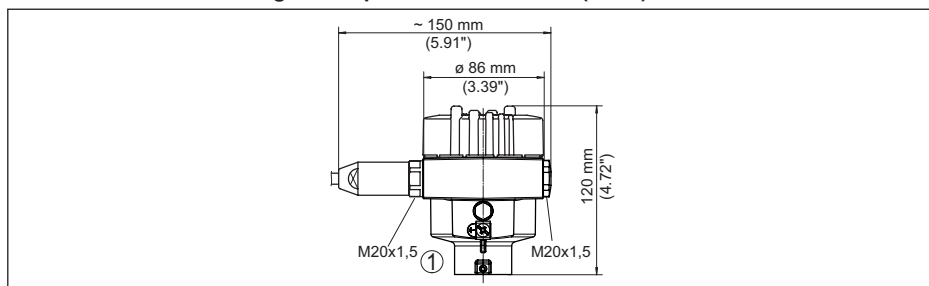


Figura 33: Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 18 mm/0.71 in)

- 1 A una camera in alluminio

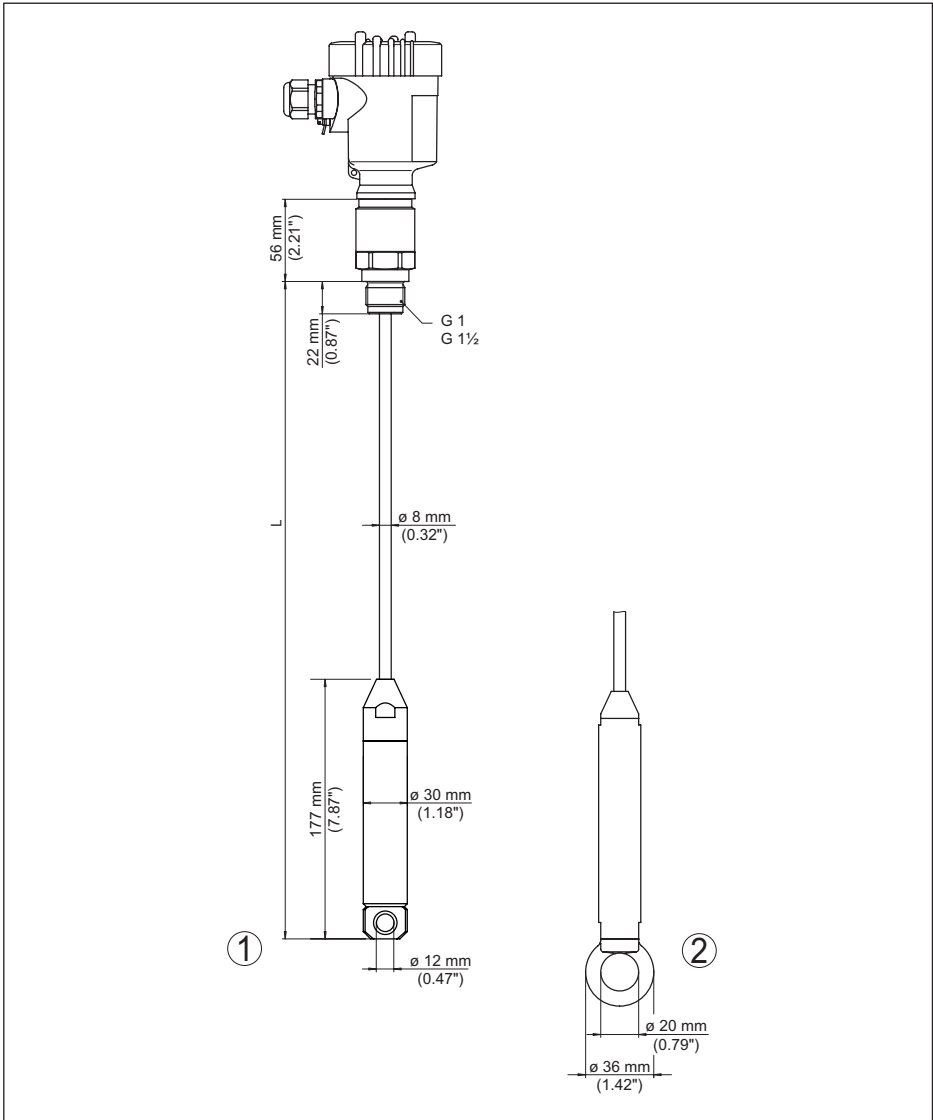


Figura 34: VEGACAL 66, esecuzione filettata G1 (ISO 228 T1)

L Lunghezza sensore, vedi capitolo "Dati tecnici"

1 Peso tenditore - attacco di processo filettatura  $\leq 2"$ , flangia  $\leq$  DN 50

2 Peso tenditore - attacco di processo filettatura  $> 2"$ , flangia  $>$  DN 50

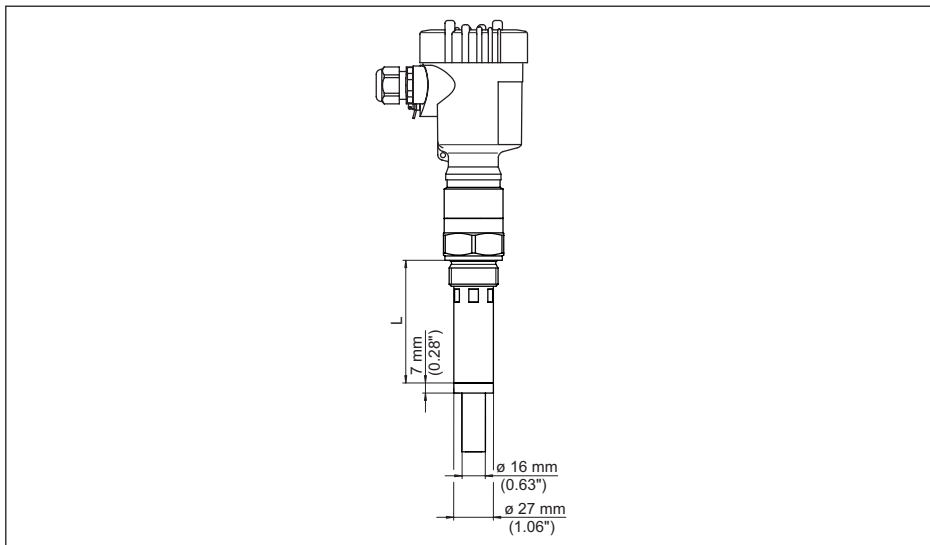


Figura 35: VEGACAL 66, tubo schermante per es. contro la forte formazione di condensa

L Lunghezza del tubo schermante - vedi capitolo "Dati tecnici"

## 11.4 Diritti di proprietà industriale

VEGA product lines are global protected by industrial property rights. Further information see [www.vega.com](http://www.vega.com).

VEGA Produktfamilien sind weltweit geschützt durch gewerbliche Schutzrechte.

Nähere Informationen unter [www.vega.com](http://www.vega.com).

Les lignes de produits VEGA sont globalement protégées par des droits de propriété intellectuelle. Pour plus d'informations, on pourra se référer au site [www.vega.com](http://www.vega.com).

VEGA lineas de productos están protegidas por los derechos en el campo de la propiedad industrial. Para mayor información revise la pagina web [www.vega.com](http://www.vega.com).

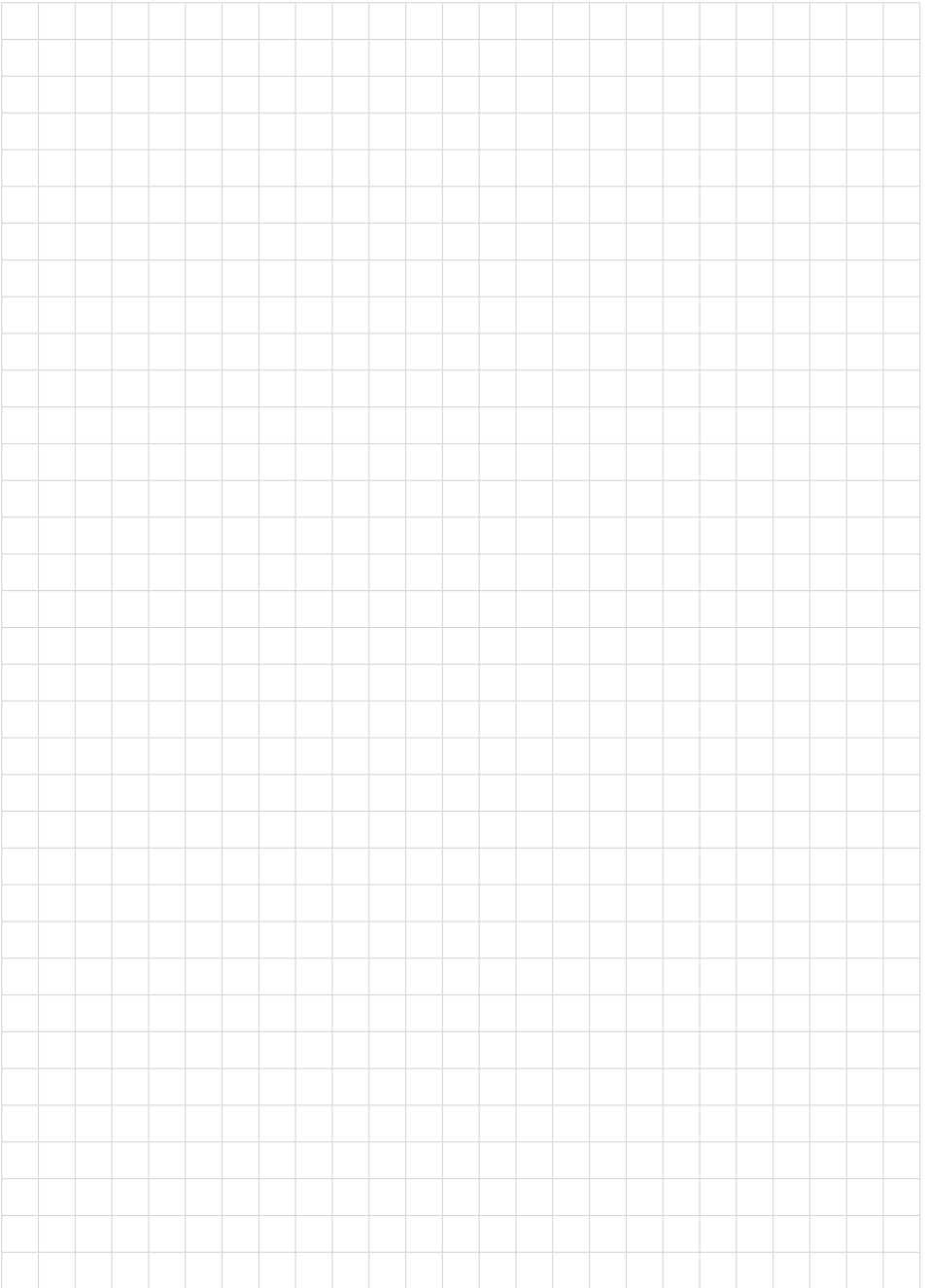
Линии продукции фирмы ВЕГА защищаются по всему миру правами на интеллектуальную собственность. Дальнейшую информацию смотрите на сайте [www.vega.com](http://www.vega.com).

VEGA系列产品在全球享有知识产权保护。

进一步信息请参见网站 < [www.vega.com](http://www.vega.com)。

## 11.5 Marchio depositato

Tutti i marchi utilizzati, i nomi commerciali e delle società sono proprietà del loro legittimo proprietario/autore.



30037-IT-230602



Finito di stampare:

Le informazioni contenute in questo manuale d'uso rispecchiano le conoscenze disponibili al momento della messa in stampa.

Riserva di apportare modifiche

© VEGA Grieshaber KG, Schiltach/Germany 2023



30037-IT-230602

VEGA Grieshaber KG  
Am Hohenstein 113  
77761 Schiltach  
Germania

Telefono +49 7836 50-0  
E-mail: [info.de@vega.com](mailto:info.de@vega.com)  
[www.vega.com](http://www.vega.com)